GRAZIA

€ 2,00
quindicinale n. 19
10/9/2026
Settembre 2026

GRACIE ABRAMS
CANTAUTRICE

GRACIE ABRAMS
LA POETESSA DELLA MUSICA

OLIVIA WILDE
SI DOVREBBE ESSERE SEMPRE INNAMORATI

INCHIESTA
CONTINUIAMO A LOTTARE PER LE DONNE AFGHANE

SPECIALE
MODA

9 771120 511455 62619


CHANEL




FENDI


FENDI.COM

Alhambra celebra la fortuna dal 1968

Van Cleef & Arpels

Haute Joaillerie, place Vendôme dal 1906

Milano - Roma
Firenze - Capri
vancleefarpels.com



Alhambra
Orecchini



IT'S WEEKEND TIME!



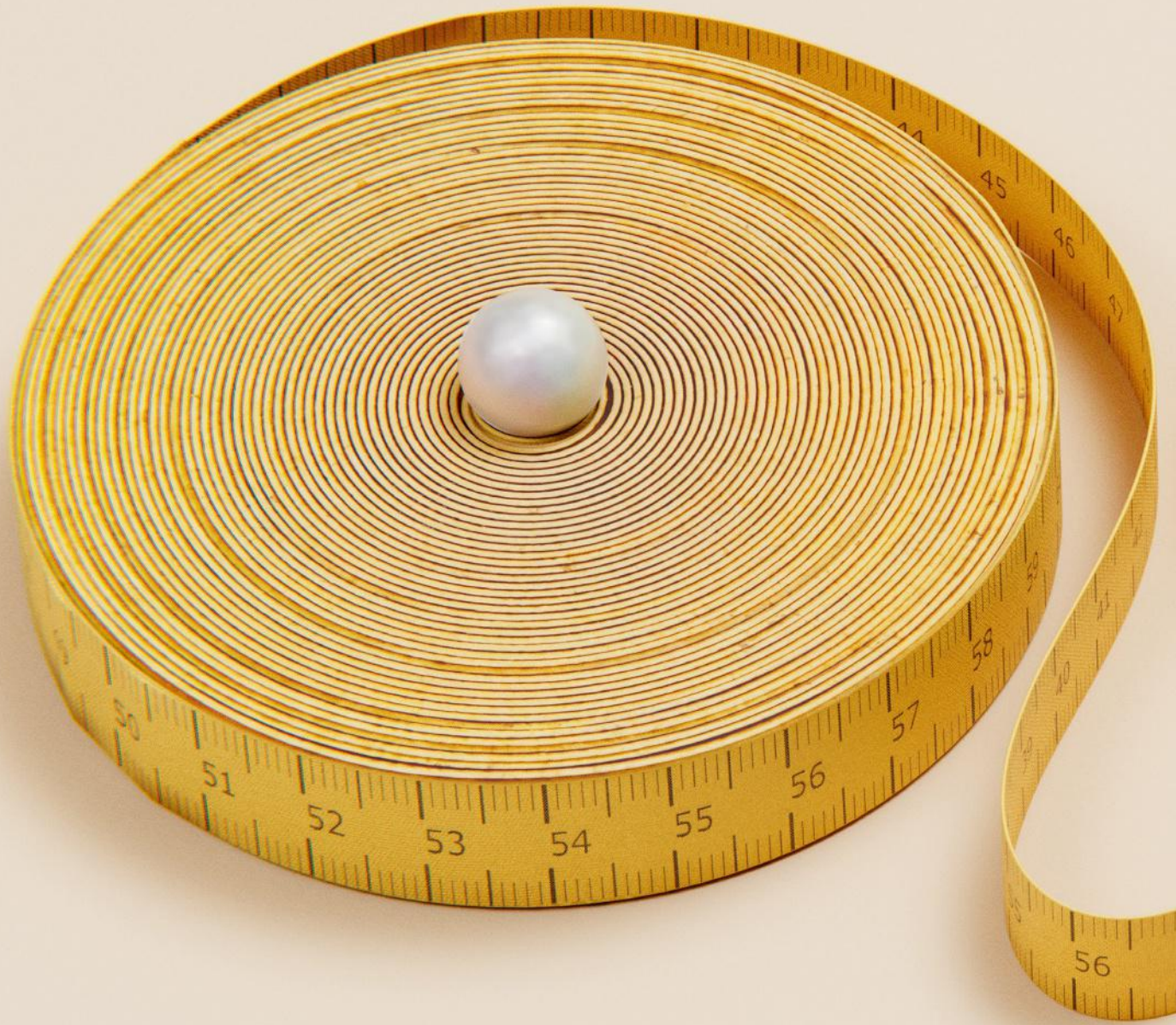
WEEKEND

MaxMara


ART DIR: PAUL MARCIANO PH: JOSH RYAN © GUESS?, LLC 2026


GUESS

MARINA



RINALDI



Size doesn't matter



KIKOCOSMETICS.COM


KIKO
MILANO

SOMMARIO



22 L'EDITORIALE DELLA DIRETTRICE di Silvia Grilli
e la posta di GRAZIA

ATTUALITÀ

27 10 STORIE DI CUI PARLARE
•C'è aria di ritorno al patriarcato •Chi aggredisce una ragazzina non va perdonato •Se una mamma potente rinuncia al lavoro •Quest'America è divisa anche sull'11 settembre •Saman, sei l'eroina di tutte le ragazze che vogliono la libertà•Venezia splende con le sue star •Vota il look •Il cardigan è micro •Denim su denim •L'irresistibile ritorno delle bionde

44 SENZA FILTRI
Olivia Wilde:
«Credo negli amori che non stanno fermi»

48 INCHIESTA
Noi afghane senza volto

52 L'EVENTO
Yulia Houghtaling: «Lo stile che porto in ogni corsa»

54 LA TESTIMONE
Emanuela Rimoldi: «Sono guarita solo con voi»

56 TALENTI
Realizzate le vostre idee con Cristalfarma

59 LIBERA DI ESSERE CHI VUOI
Un look dalla collezione Haute Couture autunno-inverno 2026/27 di **Chanel**.

Foto LAUNCHMETRICS/SPOTLIGHT


EMPORIO ARMANI

SOMMARIO



SPECIALE MODA

59 LIBERA DI ESSERE CHI VUOI

60 NEL CUORE DELLO STILE

74 IL MIO TEMPO LIBERO

90 TENDENZE Nel guardaroba di lui

94 SHOPPING

98 NUOVE IDEE •Denim in città •Effetto college •Basta un completo

104 MODA La seduzione sul tappeto rosso

105 LOVE La scia luminosa

106 MODA Uno stile per tre

107 LOVE Stile italiano

108 FASHION NEWS

BELLEZZA

110 STAR DI COPERTINA
Nel cuore di Gracie

116 E I CAPELLI SPLENDONO
Nel cuore di Gracie

122 BEAUTY INCONTRI
Il mio trucco libero

AGENDA E STILI DI VITA

128 •L'evento •Idee •Mete •Libri

136 INDIRIZZI

138 INFINE

74 IL MIO TEMPO LIBERO

Gonna in maglia con frange (**Cividini**). Calze (**Calzedonia**); zoccoli (**Scholl**).

Foto SIMONE FALCETTA



FERRAGAMO

GRAZIA

REWORLD MEDIA ITALIA

DIRETTRICE RESPONSABILE_**SILVIA GRILLI**
grazia.direttrice@reworldmedia.com

VICEDIRETTORE_ **PIERO MACCHIONI**
pmacchioni@reworldmedia.com
ART DIRECTOR_ **DANIELE COSTA**
dcosta@reworldmedia.com
CAPOREDATTRICE CENTRALE_ **LAURA INCARDONA**
lincardona@reworldmedia.com

UFFICIO CENTRALE
caposervizio **ANNA SANTINI**
asantini@reworldmedia.com
vicecaposervizio
MAURIZIO DALLA PALMA
mdallapalma@reworldmedia.com

ATTUALITÀ
ALESSIA ERCOLINI
aercolini@reworldmedia.com
redattrice esperta **MARINA SPEICH**
mspeich@reworldmedia.com
LUCIA VALERIO
lvalerio@reworldmedia.com
ANNALIA VENEZIA avenezia@reworldmedia.com *(collaboratrice)*

MODA
caporedattrice **CARLOTTA MARIONI**
cmarioni@reworldmedia.com
ANTONELLA BIGOTTO
abigotto@reworldmedia.com

BELLEZZA
vicecaposervizio **PAOLA SPEZI**
pspezi@reworldmedia.com

GRAFICI
caposervizio **LAURA CAVEZZANA**
lcavezzana@reworldmedia.com
caposervizio **MYRIAM DE POLI**
mdepoli@reworldmedia.com
vicecaposervizio
GRAZIELLA BRAMBILLA
gbrambilla@reworldmedia.com
GIULIANA GILIOLI
ggilioli@reworldmedia.com
(*vicecaposervizio ad personam*)
vicecaposervizio **FEDERICA PENSIERI**
fpensieri@reworldmedia.com
CHIARA BROGGI
cbroggi@reworldmedia.com
LUCIA TIRABASSI
ltirabassi@reworldmedia.com

IMMAGINE
photo editor
VALENTINA DI BERNARDO
vdibernardo@reworldmedia.com
ricerca iconografica **DANIELA PARIS**
dparis@reworldmedia.com

SEGRETERIA
MARCELA DA CRUZ TAVARES
mdacruztavares@reworldmedia.com
ufficio amministrativo
BARBARA MELEDANDRI
grazia.bordero@reworldmedia.com

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Selin Bursalioglu, Benedetta Ceppi, Emanuela Cipriani, Thomas Cristiani, Simone Falcetta, Emre Guven, Natascha Lindemann, Michele Mereu, Donatella Sgroj, Federica Volpe.

Production contributor
FLAVIA NEVIANI



IN COPERTINA

La cantautrice americana Gracie Abrams, testimonial della fragranza *Coco Mademoiselle Crush Absolu* (total look **CHANEL**). L'IDEA BELLEZZA: l'intensità ambrata del nuovo *Coco Mademoiselle Crush Absolu*, profumo che ispira libertà ed eleganza (**CHANEL**). TRUCCO: Emily Cheng using *Coco Mademoiselle Collection*. PETTINATURE: Fabio Petri. STYLING: Spencer Singer. FOTO: Thomas Cristiani.

Grazia è un marchio registrato e di proprietà di Reworld Media Italia S.r.l.

Reworld Media Italia S.r.l.
Chairman Gautier Normand;
Member of the Board of Directors Stéphane Haitaian;
Chief Executive Officer Daniela Sola;
Marketing Director Francesca Brambilla;
International Art Director Giacomo Pasqualini; *Head of digital* Katia Ciancaglini

GRAZIA TORNA IN EDICOLA IL 24 SETTEMBRE CON LO SPECIALE MODA AUTUNNO-INVERNO/2


ERMANNO SCERVINO
ermannoscervino.com



L'HA UCCISA. POVERINO, BISOGNA CAPIRLO

DI *SILVIA GRILLI*, *DIRETTRICE DI* GRAZIA

Arriva da molto lontano la rabbia che provo leggendo e ascoltando come vengono raccontati i femminicidi. Arriva dal dolore di tutte le donne vissute prima di me. Nasciamo con impressa una storia millenaria di ingiustizie, ci stiamo liberando a fatica, ma il mondo intorno a noi è ancora sprofondato nella cultura del possesso, del controllo, del dominio su di noi.

STO MALE QUANDO VEDO DEFINIRE FEDERICO VELLA UN "GIOVANE DETERMINATO", "UNA PERSONA A POSTO, DI RARA GENTILEZZA E COMPOSTEZZA", "UN MANAGER REALIZZATO". Delineano così un ritratto romantico dell'assassino di Lorena Isceri, dell'uomo che diceva di amarla e invece ha organizzato la sua morte: ha fatto un sopralluogo, l'ha picchiata, legata, rinchiusa in un bagagliaio e gettata da un cavalcavia. Hanno titolato "omicidio-suicidio", come se fosse un dramma di coppia, una specie di Romeo e Giulietta, e non lui che ha infierito ferocemente e lei che ha subìto. Sono in corso indagini che cercano di capire il movente, come se non fosse così semplice e chiaro: l'ha uccisa perché era femmina e gli aveva detto di no.

SEMPLICISSIMO, C'È PERSINO UNA LEGGE CHE CONSIDERA IL FEMMINICIDIO L'UCCISIONE DI UNA DONNA CHE RIFIUTA DI MANTENERE UN RAPPORTO AFFETTIVO. MA EVIDENTEMENTE NON SI CAPACITANO: INDAGANO, CERCANO DI CAPIRE. MA CHE COSA DEVONO CAPIRE? Eh già, l'europarlamentare Roberto Vannacci dice che il femminicidio non esiste. Sarà questo il nuovo che avanza? Indagare perché non ha senso sostenere che sia stata uccisa in quanto donna? Ma sì, indaghiamo, sprechiamo un po' di tempo come l'abbiamo sprecato a non salvarla quando Lorena chiamava la questura dal bagagliaio per 20 minuti: 20, non uno. Indaghiamo, magari scopriamo che è stata lei a farlo impazzire, poverino. Magari davvero l'ha tradito, l'ha trattato male, magari ha persino riso di lui. Lui che forse non stava bene con la testa, poverino.

NO, NON ERA PAZZO, STAVA BENISSIMO, ERA PERFETTAMENTE CALATO NEL SUO RUOLO DI MASCHIO CHE CONTROLLA E COMANDA: L'HA UCCISA SOLO PERCHÉ VOLEVA ESSERE LIBERA. CHE COSA VOLETE INDAGARE?

Poverino anche il padre che ha ucciso il figlio quattordicenne davanti alla moglie, prima di sparare anche alla donna. «Tragedia familiare», ho letto e sentito su giornali e notiziari. «Una famiglia normalissima», dice la gente. Già, normalissima come tante altre nelle stesse condizioni: il padre che decide la vita (e in casi estremi la morte) di tutti. Non era una tragedia familiare. C'erano un assassino e le sue vittime. Il patriarca li ha sterminati e ha lasciato un biglietto chiarendo i motivi del gesto. Poverino. Aveva il padre malato di Alzheimer e gli era morta la mamma, hanno specificato i cronisti. Non vedo molti casi di donne con i genitori malati che per questo massacrano il marito e i figli.

Poverino anche l'uomo che a Ostia ha soffocato la madre con un cuscino, poi si è lanciato dal balcone. Era stressato, in «burnout», dicono i colleghi, e temeva che la mamma cominciasse a manifestare sintomi di demenza.

POVERINI TUTTI, VANNO CAPITI. SONO MASCHI, NON DOBBIAMO UMILIARLI, NON DOBBIAMO FARLI SENTIRE IN COLPA, CARICARLI DI PROBLEMI, FARLI STARE MALE. ACCUDIAMOLI E LASCIAMO LORO IL DIRITTO DI VITA E DI MORTE SU TUTTA LA FAMIGLIA.

No, non basta l'educazione affettiva nelle scuole. L'esempio arriva dalle nostre case. Se la famiglia tramanda un modello di coppia in cui lei deve dire sempre di sì, cresceranno uomini che non accetteranno un rifiuto e donne libere che moriranno sotto i loro colpi.



KATE WINSLET



Elegance is an attitude

LONGINES



THE LONGINES
MASTER COLLECTION

SCRIVI A GRAZIA: VIA FANTOLI 7, 20138 MILANO **EMAIL** GRAZIA.DIRETTRICE@REWORLDMEDIA.COM
LAPOSTADIGRAZIA@REWORLDMEDIA.COM **SOCIAL** INSTAGRAM.COM/GRAZIA_IT
TIKTOK.COM/GRAZIA_IT - FACEBOOK.COM/GRAZIA **WEB** GRAZIA.IT

LETTERE ALLA DIRETTRICE

RISPONDE LA DIRETTRICE DI *GRAZIA*,
SILVIA GRILLI

CARE LETTRICI, DALLE VOSTRE LETTERE PUÒ NASCERE L'IDEA DI UN'INCHIESTA O DI NUOVE STORIE DA RACCONTARE. FIRMATE CON NOME E COGNOME: SARÀ PIÙ FACILE CONTATTARVI. E... SCRIVETECI! CON L'INVIO DEL VOSTRO MESSAGGIO E DEGLI EVENTUALI ALLEGATI DICHIARATE DI ACCETTARE LE CONDIZIONI DEL SERVIZIO CONSULTABILI NELLE ULTIME PAGINE DELLA RIVISTA.

EMAIL DI DONATELLA MANIGLIO

Gentilissima direttrice, la ringrazio per l'articolo "Gli ovuli sono i miei e li gestisco io". È bello vedere un giornale che si schiera contro una persona dannosa come Roberto Vannacci. I danni che le donne subiscono da questa società sono innumerevoli, ma il problema del rapporto maternità-lavoro non migliora. Ho due figlie piccole e nessuno che mi possa aiutare, a parte mio marito, e questo influisce sul lavoro, perché non posso spostarmi (sono insegnante di sostegno precaria). Grazie per ciò che fa.

«Cara Donatella, io spero solo che quanto scrivo serva a qualcosa, almeno a rendersi conto, a sensibilizzare, a mantenere l'attenzione in un momento pericoloso, in cui il patriarcato su cui si fonda il mondo intero cerca di riconquistare le poche posizioni perse. L'abbraccio e, per quel che conta, le esprimo tutta la mia solidarietà».



EMAIL DI MARTINA ADURIZ VALDETTARO

Gentile direttrice, le scrivo come lettrice affezionata di Grazia. *Ho iniziato a leggervi sette anni fa, quando mi sono trasferita in Italia dall'Argentina, e da allora la vostra rivista è per me un appuntamento imperdibile. Oltre ad apprezzare le sezioni dedicate alla moda, ai viaggi e alle tendenze, desidero esprimerle la mia stima per i suoi editoriali. Apprezzo il modo in cui affronta temi come i diritti delle donne e la sensibilizzazione sul femminicidio, portando sempre riflessioni profonde e mai banali. Le scrivo anche in veste di segretaria dell'associazione Archivio della Vita Quotidiana APS, che conserva e tutela un archivio di oltre 2.500 pellicole, oltre a fotografie di famiglia "orfane". Si tratta di ricordi privati che si sono persi e sono stati ritrovati al di fuori della casa delle loro proprietarie, in mercatini, tra le bancarelle, online, persino nella spazzatura. Durante la digitalizzazione di uno di questi filmati, risalente al 1960, ci siamo imbattuti in una bellissima scena: una donna affacciata al balcone, intenta a leggere un numero di* Grazia *(nella foto,* ndr*). Pensando che vi avrebbe fatto piacere, mi sono decisa a scriverle. La ringrazio di cuore per il tempo che vorrà dedicarci e per l'eccellente lavoro che porta avanti ogni giorno con la rivista.*

«Cara Martina, grazie. È un reperto bellissimo che mi commuove. Complimenti alla vostra associazione per il lavoro di memoria che svolge».

EMAIL DI DANIELE PICCININI

Cara direttrice, parafrasando la saga con Bruce Willis il cinema è proprio "die hard", duro a morire. Quante volte è stato dato per spacciato ed è risorto? Era spacciato negli Anni 50 con il boom della tv e reagì secondo lo stile del "bigger than life": il cinemascope, schermi più larghi e lunghi per star più grandi. Ed ecco La tunica, Gioventù bruciata, Giorno maledetto, Bulli e pupe. *Era dato per spacciato negli Anni 80 con l'abbuffata di prime tv e reagì agendo sui sensi: il dolby, il 3D con le lenti colorate rosse e blu. Io ci vidi a 7 anni* Lo squalo 3. *Il cinema era dato per spacciato con il Covid ed ecco Tom Cruise e la sua "mission possibile": ostinarsi a uscire al cinema e con* Top Gun: Maverick *superare la soglia del miliardo di dollari e convincere gli altri che il cinema ancora esiste. E ora la stagione 2026 con gli incassi di Spider-Man e dell'*Odissea *di Nolan. Il cinema è vivo ed è un presidio culturale. Se il cinema è la "settima arte" è probabile che abbia "sette vite".*

«Assolutamente sì, Daniele. Il cinema sa reinventarsi e stupirci ogni volta. Qui su *Grazia* noi cerchiamo di raccontarlo con tutte le sfumature delle sue emozioni».


TAGLIATORE
tagliatore.com



Giorgio
Visconti

Collezione LikeMe in titanio, oro e diamanti. Gioiellerie selezionate su giorgiovisconti.it

1

C'È ARIA DI RITORNO AL PATRIARCATO

IL RAPPER SFERA EBBASTA ALLO STADIO CON DIECI RAGAZZE. I VIDEO VIOLENTI REALIZZATI CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. GLI INSULTI IN STRADA E SUI SOCIAL. C'È UN MASCHILISMO CHE NON SI NASCONDE. E NON POSSIAMO IGNORARLO

DI *MAURIZIO DALLA PALMA*



Il rapper Sfera Ebbasta seduto allo stadio di San Siro, a Milano, con dieci ragazze.

Ma davvero è questa l'aria che tira per le donne e per tutti noi? Viene da chiederselo quando il rapper Sfera Ebbasta entra allo stadio di Milano circondato da dieci ragazze, belle, vestite tutte di nero, tutte dietro di lui. Richiama l'immagine di un boss con dieci accompagnatrici. **Non è solo una provocazione isolata, ma un segno che si somma ad altri segni: messi insieme ci dicono che il patriarcato sta cercando la rivincita.**

Come i video generati con l'intelligenza artificiale che mostrano un personaggio del tutto simile a Roberto Vannacci che prende a schiaffi una donna che vuole abortire e ne rimprovera un'altra che vuole lasciare il compagno. L'eurodeputato ha negato di averli commissionati. **Ma intanto passa l'idea che le donne italiane siano troppo libere e vadano riportate all'ordine.** Gli esempi non finiscono qui: dall'assessora di San Marco in Lamis (Foggia) che è stata chiamata "putt***" in strada, e ha denunciato l'abuso, ai commenti sessisti su Alice De André, nipote del cantautore Fabrizio. L'attrice aveva postato su Instagram una foto in abito estivo durante un festival e ha ricevuto una pioggia di giudizi volgari. In un istante, ha spiegato l'artista in un video, non era più un'attrice ma solo "due tette con una biografia attaccata dietro" e chiunque si sentiva autorizzato a dire qualsiasi cosa senza tener conto che si stava rivolgendo a una persona. Il maschilismo non sente più il bisogno di nascondersi. E noi non possiamo più far finta che non esista.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2

CHI AGGREDISCE UNA RAGAZZINA NON VA PERDONATO

A TORINO UN GIUDICE HA SCARCERATO L'UOMO CHE AVEVA MOLESTATO UNA TREDICENNE, PERCHÉ LUI SI È DICHIARATO PENTITO. UNA DECISIONE CHE BANALIZZA L'ABUSO SESSUALE SUBÌTO DA QUELLA GIOVANE VITTIMA

DI *ALESSIA ERCOLINI*

Può bastare dichiararsi pentito per evitare il carcere dopo un grave abuso sessuale nei confronti di una tredicenne? **A Torino il giudice per le indagini preliminari ha "perdonato" un uomo di 42 anni dopo che aveva aggredito sessualmente una ragazzina tra gli scaffali di un minimarket e, poco prima, aveva tentato di violentare un'altra donna.**
"L'uomo risulta incensurato e ha mostrato dispiacere", avrebbe concluso il Gip e, dopo due notti di fermo in carcere, lo ha rilasciato. In attesa del processo l'uomo ha solo l'obbligo di firma presso gli uffici delle Forze dell'ordine. Come biasimare la reazione rabbiosa dell'opinione pubblica e il rammarico espresso anche dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni? Ancora una volta si rischia di minimizzare la violenza sulle donne e di banalizzare questo reato per cui troppo spesso i colpevoli sfuggono alle maglie della giustizia, **ancora peggio quando la vittima è poco più di una bambina. Chi la risarcirà del trauma che si porterà addosso? Chi le toglierà la paura di entrare da sola in un negozio qualunque e a quale prezzo riuscirà a riacquistare la fiducia negli uomini?**
La Procura di Torino ha fatto ricorso contro la scarcerazione decisa dal giudice, per evitare che l'uomo possa commettere altri reati. Il ministero della Giustizia ha inviato gli ispettori. L'indagato, originario del Bangladesh, ha collaborato con la Procura mostrando i filmati delle videocamere del negozio e ciò gli è bastato per ottenere la semilibertà con obbligo di firma. Non ha residenza ufficiale, quindi per lui sarebbero impossibili gli arresti domiciliari. Però potrebbe fuggire all'estero. Se quell'adolescente fosse una delle nostre figlie, siamo sicuri che accetteremmo di buon grado la scelta del Gip e le scuse di quel molestatore?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo le valutazioni preliminari Istat, nel 2025 sono circa 6 milioni e 400 mila (il 31,9 per cento) le donne italiane dai 16 ai 75 anni di età che hanno subito almeno una violenza fisica o sessuale nel corso della vita.


LS
LUISA SPAGNOLI
LUISASPAGNOLI.COM

3

SE UNA MAMMA POTENTE RINUNCIA AL LAVORO

LA PORTAVOCE DELLA CASA BIANCA HA DATO LE DIMISSIONI PER SEGUIRE I FIGLI. «VOGLIO ESSERE LA MIGLIOR MADRE POSSIBILE», HA DETTO. MA COSÌ NON DÀ UNA SPALLATA ALL'EMANCIPAZIONE?

DI *ALESSIA ERCOLINI*



L'ex portavoce della Casa Bianca Karoline Leavitt, 29 anni, con il figlio Nicholas, 2. In maggio è nata la figlia Viviana.

Foto IPA

È necessario ritirarsi dal lavoro per essere una brava madre? La domanda arriva, ancora una volta, dagli Stati Uniti. Karoline Leavitt, 29 anni, portavoce di Donald Trump, si è dimessa per dedicarsi alla famiglia. "Da quando sono tornata alla Casa Bianca dopo la nascita di mia figlia (Viviana, nata il 1° maggio, *ndr*), ho sentito nel cuore di non poter essere la migliore mamma che i miei due figli piccoli meritano", ha scritto Leavitt sul social X. Trump ha applaudito la sua scelta, chiedendole di restare come consigliera esterna. **Il punto, dunque, non è il suo futuro professionale, quanto il messaggio in perfetto stile MAGA (dallo slogan di Trump, "Rendere di nuovo grande l'America") che la sua dichiarazione porta con sé: per essere una buona madre bisogna fare un passo indietro sull'emancipazione. Come se lavoro e maternità fossero scelte antitetiche.**

Un messaggio che in Italia suona quasi come una beffa, visto che il tasso di occupazione femminile è tra i più bassi d'Europa. Troppe donne non lavorano e quelle occupate, con figli, tra stipendi bassi e pochi asili o hanno carriere penalizzate o lasciano l'impiego perché non è più conveniente lavorare. La vera libertà per le donne non è metterle davanti a una scelta tra avere figli o realizzare se stesse, ma fare in modo che non debbano farla. Perché una madre non diventa migliore smettendo di lavorare. E una società non diventa più equa chiedendole di tornare a casa.



4

QUEST'AMERICA È DIVISA ANCHE SULL'11 SETTEMBRE

A 25 ANNI DAGLI ATTACCHI TERRORISTICI DEL 2001 UNA PETIZIONE CHIEDE DI ESCLUDERE DALLE CERIMONIE DI RICORDO IL SINDACO DI NEW YORK, MENTRE IL PRESIDENTE TRUMP DISERTERÀ L'EVENTO. E COSÌ GLI STATI UNITI PERDONO UN SIMBOLO CHE UNIVA OGNI ANIMA DEL PAESE

DI *MAURIZIO DALLA PALMA*

Alle 8 e 46 ci sarà il primo minuto di silenzio: ricorda quando un aereo dell'American Airlines si schiantò contro la Torre Nord. Seguono altri cinque minuti di silenzio, uno per ogni momento dell'attacco terroristico dell'**11 settembre 2001**: un commando terroristico islamista dirottò quattro aerei per colpire le Torri Gemelle di New York e il Pentagono a Washington. Quest'anno si aggiungerà un settimo minuto di silenzio, per tutte le vittime degli anni successivi, le persone che respirarono la polvere d'amianto e altre sostanze che avvolsero Lower Manhattan dopo il crollo delle Torri. **Quest'anno cade il 25° anniversario e in un quarto di secolo alle 2.977 vittime dell'11 settembre se ne sono aggiunte altre 9.000.**

Ma a questa nuova consapevolezza corrisponde un'America sempre più divisa. **Una petizione da oltre 100 mila adesioni chiede al sindaco di New York, Zohran Mamdani, il primo musulmano a guidare la città, di non partecipare. A Mamdani si contestano le sue posizioni riguardo il popolo palestinese e di non aver condannato ideologie simili a quelle degli islamisti. Le divisioni riguardano anche la Casa Bianca: il presidente Donald Trump non sarà a New York.** Quando ha capito di non poter tenere un discorso al Memorial delle vittime ha scelto di ricordare l'attentato al Pentagono. A New York ci sarà il vicepresidente J.D. Vance, in compagnia degli ex presidenti Bill Clinton, George W. Bush e Barack Obama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto GETTY IMAGES

L'attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York l'11 settembre 2001.

5

SAMAN, SEI L'EROINA DI TUTTE LE RAGAZZE CHE VOGLIONO LA LIBERTÀ

SAMAN ABBAS FU UCCISA DALLA SUA FAMIGLIA PER AVER RIFIUTATO LE NOZZE FORZATE. ORA UNA SERIE TV RICORDA LA SUA LOTTA, PERCHÉ POSSA ESSERE UN ESEMPIO PER TANTE ALTRE DONNE

DI *ALESSIA ERCOLINI*



Saman Abbas, la 18enne di origini pachistane uccisa per aver rifiutato le nozze combinate.

Saman Abbas è un simbolo di coraggio, lo è stata fin dall'inizio quando, cinque anni fa, venne uccisa dai genitori e dai parenti per aver rifiutato un matrimonio combinato con un cugino. **Ora una docuserie dal titolo *Saman - La verità nascosta*, dal 18 settembre su HBO, ripercorre la sua storia, quella di una diciottenne di origine pachistana che viveva a Novellara, Reggio Emilia, e che sui social si definiva "una Italian girl"**. Il suo desiderio di libertà è diventato un gesto di speranza per tutte le altre, ma le violenze sulle donne non sono finite. Proprio a Novellara, in agosto, una giovane pachistana si è lanciata da un'auto in corsa per sfuggire alle violenze e ai maltrattamenti di quattro familiari. Il marito, 27 anni, è stato arrestato, per il suocero e i due cognati è stato imposto l'obbligo di portare il braccialetto elettronico.

La storia di Saman è ancora attuale e per questo va raccontata. **Aveva un'unica colpa, quella di sognare un futuro con l'uomo che amava, il pachistano Saqib Ayub, e una vita tutta per sé. Per sottrarsi alle minacce e al matrimonio forzato, Saman Abbas si era rivolta ai servizi sociali** ed era stata inserita in una comunità protetta. Fu la madre Nazia Shaheen a convincerla con l'inganno a uscire per consegnarla ai suoi carnefici: il padre, lo zio e i cugini. Il clan familiare l'aveva condannata a morte: Saman doveva essere punita per essersi ribellata al sistema patriarcale. Il 30 aprile 2021 la ragazza venne strangolata e sepolta in campagna. Il giorno dopo i genitori partirono per il Pakistan. E solo un anno e mezzo dopo è stato ritrovato il cadavere, nel punto indicato dallo zio che ha collaborato con la giustizia. Nella serie c'è anche la testimonianza del fratello di Saman, Alì Haider, 21 anni, che ha avuto un ruolo fondamentale durante il processo contro i familiari. Oggi giustizia è fatta. **In luglio la Corte di Cassazione ha confermato le condanne: ergastolo per i genitori di Saman e i due cugini, e 22 anni di prigione per lo zio.** Una sentenza importante che stabilisce un punto fermo: la libertà e il diritto alla vita delle donne vengono prima di qualsiasi tradizione, codice d'onore familiare e cultura del possesso. Il sacrificio di Saman Abbas è diventato un simbolo universale della lotta contro il patriarcato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LBM1911.COM L.B.M.1911_OFFICIAL

6

VENEZIA SPLENDE CON LE SUE STAR

I DIVI SUL TAPPETO ROSSO, LE CELEBRAZIONI DEI 10 ANNI DEL FILM *LA LA LAND* E UN CONCERTO ALLA FENICE. COSÌ CARTIER, MAIN SPONSOR DELLA MOSTRA DEL CINEMA, HA ACCESO DI MAGIA LA LAGUNA

Il regista **Damien Chazelle** sorride nella notte di Venezia, la città dove cominciò la sua corsa all'Oscar. Siamo al The Gritti Palace per la serata del 4 settembre in cui **Cartier, main sponsor della Mostra del Cinema, rende omaggio al regista di *La La Land* e ai 10 anni del suo musical.** L'edizione 2026 per la maison segna il lancio del **Cartier Cinema Club**, un programma fitto di appuntamenti e incontri con le star amiche della maison per celebrare lo spirito della settima arte. Con Chazelle ci sono gli attori **Kate Mara, Emma Corrin** e **Orlando Bloom**, l'avvocata **Amal Alamuddin**, la regista premio Oscar **Chloé Zhao**, protagonista poco prima di una masterclass con il direttore della fotografia **Łukasz Żal**. Il giorno successivo, al Teatro La Fenice, Cartier presenterà il concerto celebrativo di *La La Land,* diretto dal compositore **Justin Hurwitz**.

Venezia in questi giorni vive tutte le emozioni della Mostra. Sul tappeto rosso sfilano i divi dei film più attesi, tutti con le spettacolari creazioni di Cartier: la coppia **Sam Rockwell e Leslie Bibb** per *Wild Horse Nine*, **Louis Garrel e Jasmine Trinca** per *Succederà questa notte*, **Kate Mara** in *Bucking Fastard*. Sul tappeto rosso di *Oasis: Don't Look Back in Anger* si vedono **Benedetta Porcaroli e Riccardo Scamarcio**, mentre su quello di *The Echo Chamber* la co-conduttrice della Mostra, **Greta Scarano,** si segna di rossetto una guancia come gesto di solidarietà contro i femminicidi. Nel frattempo alla Fondazione Giorgio Cini vengono celebrate le abilità artigianali con le installazioni di ***Homo Faber***. Una festa anch'essa del talento creativo sostenuto da Cartier a Venezia in questi giorni.

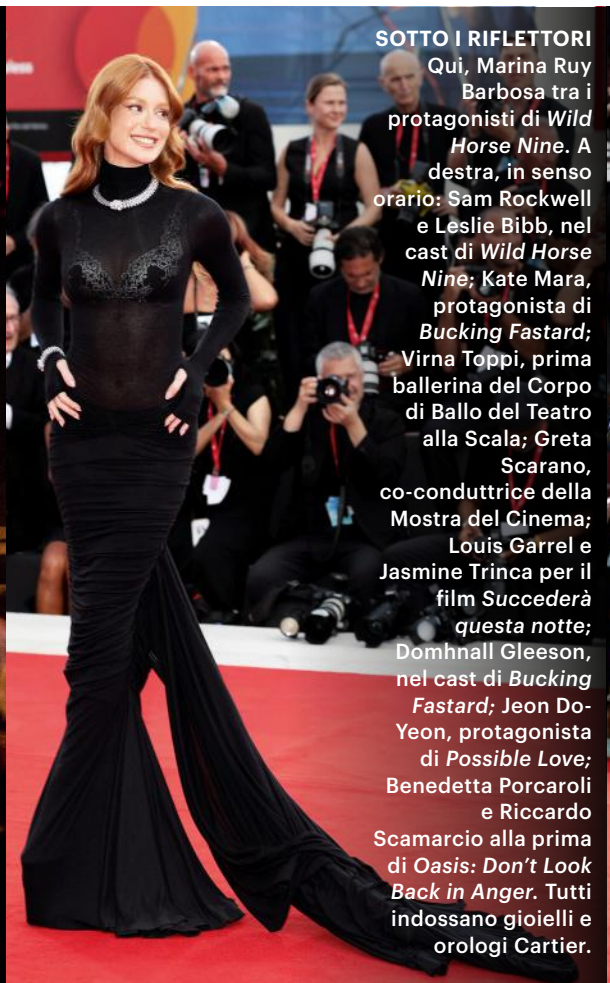
© RIPRODUZIONE RISERVATA







PROTAGONISTI Dall'alto: il compositore Justin Hurwitz che ha diretto il concerto al Teatro La Fenice di Venezia per celebrare i 10 anni del musical *La La Land;* due installazioni a *Homo Faber,* alla Fondazione Giorgio Cini; la regista Chloé Zhao e il direttore della fotografia Łukasz Żal durante la masterclass per Cartier Cinema Club.



SOTTO I RIFLETTORI Qui, Marina Ruy Barbosa tra i protagonisti di *Wild Horse Nine*. A destra, in senso orario: Sam Rockwell e Leslie Bibb, nel cast di *Wild Horse Nine*; Kate Mara, protagonista di *Bucking Fastard*; Virna Toppi, prima ballerina del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala; Greta Scarano, co-conduttrice della Mostra del Cinema; Louis Garrel e Jasmine Trinca per il film *Succederà questa notte*; Domhnall Gleeson, nel cast di *Bucking Fastard*; Jeon Do-Yeon, protagonista di *Possible Love*; Benedetta Porcaroli e Riccardo Scamarcio alla prima di *Oasis: Don't Look Back in Anger*. Tutti indossano gioielli e orologi Cartier.









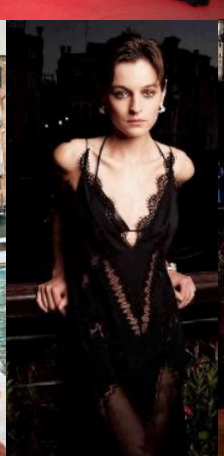




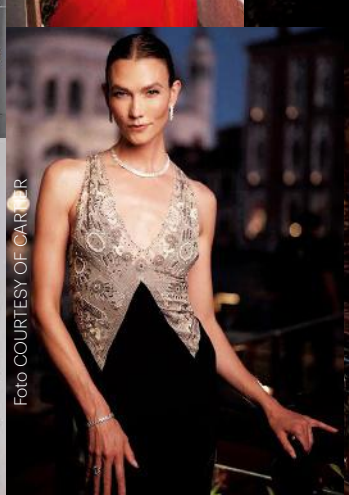














NOTTE MAGICA A destra, la cena al The Gritti Palace per i 10 anni del film *La La Land* e il progetto Cartier Cinema Club. A sinistra, in senso orario: l'avvocata Amal Alamuddin, in rosso; l'attrice Emma Corrin; la regista Chloé Zhao con gli attori Kate Mara e Orlando Bloom; il regista Damien Chazelle e la top model Karlie Kloss. Tutti indossano gioielli e orologi Cartier.



Foto COURTESY OF CARTIER

7

VOTA

TRE ESPERTI COMMENTANO LE SCELTE DI


ABITO CELINE, GIOIELLI BVLGARI ALTA GIOIELLERIA


ABITO CELINE,GIOIELLI TIFFANY & CO.


ABITO FENDI, GIOIELLI CRIVELLI


ABITO BOTTEGA VENETA, GIOIELLI SWAROVSKI


ABITO LOUIS VUITTON, GIOIELLI SWAROVSKI

MAGGIE GYLLENHAAL
RAFFINATA

Umberta 7/10
La presidente della giuria della Mostra del Cinema di Venezia sceglie un abito corretto ma non entusiasmante. Bello il gioiello e donante l'acconciatura.

Albert 7/10
L'insieme risulta elegante e sofisticato.

Gaia 8/10
È sempre molto raffinata e sobria.

MACKENZIE DAVIS
ESSENZIALE

Umberta 8/10
L'attrice, nel cast del film *Wild Horse Nine*, indossa un abito non facile che però risulta armonico: un look giovane e rilassato pur essendo sofisticato.

Albert 7/10
Il look è semplice ma di grande eleganza ben abbinato al collier e all'acconciatura dalle onde morbide.

Gaia 8/10
Abito molto austero a parte il colore, ma il risultato è di grande eleganza.

VALERIA GOLINO
SENSUALE

Umberta 7,5/10
È molto bella la parte superiore con il bianco che illumina il viso dell'attrice e regista, alla prima del film *Nessun dolore*, e la scollatura perfetta per il suo fisico.

Albert 10/10
Il taglio dell'abito è bellissimo, molto azzeccata la scelta del collier e del contrasto tra bianco e nero.

Gaia 8/10
È sicuramente chic, ma qualcosa non ha funzionato, forse i capelli: magari raccolti sarebbero stati meglio.

CLAIRE FOY
AUDACE

Umberta 6/10
L'attrice, alla prima del film *Ink*, indossa un abito troppo lungo e non funziona l'abbinamento con i guanti in pelle.

Albert 7/10
Avrei preferito il look senza guanti, ma nel complesso è elegante.

Gaia 6/10
Tutto l'insieme non ottiene il risultato sperato. Forse i guanti sono di troppo, ma il colore le sta divinamente.

ROONEY MARA
SOFISTICATA

Umberta 8/10
L'attrice, alla prima del film *Bucking Fastard*, sceglie un vestito insolito, ma di effetto. Bello il contrasto tra il sopra semplicissimo e la parte inferiore che ricorda un'ortensia gigante.

Albert 8/10
Ecco un look di carattere per un tappeto rosso che non si dimentica.

Gaia 9/10
Apparentemente semplice, ma molto sofisticato.

IL LOOK

STILE DI ATTRICI E TOP MODEL ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA


ABITO ILYA MIGMOON,GIOIELLI BVLGARI ALTA GIOIELLERIA


ABITO GIORGIO ARMANI PRIVÉ, ORECCHINI BOUCHERON, BRACCIALI CRIVELLI


ABITO GIORGIO ARMANI AUTUNNO-INVERNO 1995/96, SANDALI AQUAZZURA


ABITO ZIMMERMANN,GIOIELLI MESSIKA


ABITO CHANEL, GIOIELLI TIFFANY & CO.

BIANCA BALTI
ANGELICA

Umberta 6/10
La top model, alla cerimonia di apertura della Mostra del cinema, ha gioielli stupendi ma l'abito non mi convince.

Albert 9/10
Protagonista come sempre: bellissimo il rosa dell'abito a contrasto con i toni dei gioielli.

Gaia 9/10
Sicuramente non un look che passa inosservato, ma bello e indimenticabile. Gioielli bellissimi.

VITTORIA CERETTI
COUTURE

Umberta 8/10
La top model, alla prima del film *Wild Horse Nine*, sceglie un abito che le sta alla perfezione, ma forse un po' più invernale del dovuto.

Albert 10/10
Elegantissima: abito, pettinatura e gioielli sono in perfetto abbinamento.

Gaia 10/10
Abito magnifico e sofisticato, gioielli perfetti, capelli ok.

KENDALL JENNER
VINTAGE

Umberta 9/10
La top model, alla prima del film *Wild Horse Nine*, indossa un colore chiaro, adatto alla stagione.

Albert 9/10
Il meraviglioso abito made in Italy, del 1995, conferma Kendall un'icona di stile.

Gaia 6/10
L'abito è semplice e raffinato, ma la mancanza di accessori si fa sentire.

MATILDE GIOLI
ELEGANTE

Umberta 7,5/10
L'attrice, alla première del film *Ink*, sceglie un look donante e adatto a un tappeto rosso. Belli la scollatura e il plissé sui fianchi.

Albert 7/10
Mi piace questo look con i dettagli cut out.

Gaia 6/10
L'abito mi piace, il collier è stupendo, lei bellissima, ma tutto insieme non funziona.

MARIANA DI GIRÓLAMO
RÉTRO

Umberta 7/10
L'attrice, per la prima del film *Wild Horse Nine*, ha un abito troppo bon ton per un tappeto rosso.

Albert 7/10
Nell'insieme mi sembra eterea e sofisticata.

Gaia 6/10
La parte alta in qualche modo sembra sminuire la parte bassa, che è più bella.

Foto LADY TARIN

LA GIURIA


UMBERTA GNUTTI BERETTA
imprenditrice
e filantropa


ALBERT MOUHADAB
fondatore
e direttore creativo
di Milor Group


GAIA GIOVETTI
stylist
di *Grazia*

8



Qui sopra, l'attrice Zoey Deutch. A destra, dall'alto: le attrici Anya Taylor-Joy e Lili Reinhart.

IL CARDIGAN È MICRO

LA MAGLIA CON I BOTTONI È TORNATA. ORA È MINI E INDOSSATA A CONTRASTO. BON TON O ESSENZIALE, COSÌ È DI TENDENZA

DI *LAURA INCARDONA*

Le regole sono poche, ma precise: deve essere mini (o micro) e, soprattutto, indossato in abbinamenti a contrasto. Stiamo parlando del minicardigan, tra i capi da avere nella prossima stagione.

Sono tante le star che anticipano la tendenza, declinandola in varie versioni. L'attrice **Zoey Deutch**, per esempio, sceglie una modalità essenziale: cardigan portato a nudo, abbottonato fino al collo, abbinato a pantaloni dritti rosso fuoco. La sua collega **Lili Reinhart** sceglie invece uno stile più romantico: sulla canottiera corta, il piccolo cardigan ricamato richiama la fantasia floreale della mini. Ma è la star **Anya Taylor-Joy** a interpretare la tendenza nella sua versione più audace e contemporanea: il look, che viene dalla collezione Resort 2027 di Balmain, disegnata dallo stilista francese Antonin Tron, alla direzione creativa del marchio dal novembre 2025, è composto da una gonna-pareo in colori vivaci, una bralette e, sopra, il minicardigan verde lime, il tutto illuminato da gioielli di Tiffany & Co.

Insomma, il trucco è semplice: puntare sul colore lo rende attualissimo. Adesso basta solo scegliere la propria versione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


MaxMara
Le Parfum
MaxMara
The New Fragrance





9

DENIM SU DENIM

I COMPLETI IN JEANS, COME QUELLI SCELTI DA ISABELLE HUPPERT E MARION COTILLARD, MANDANO UN MESSAGGIO DI LIBERTÀ

DI *LAURA INCARDONA*

Denim su denim: è una delle tendenze forti della nuova stagione. Lo testimoniano i due look in questa pagina: le attrici francesi **Isabelle Huppert** in un completo di Brunello Cucinelli e **Marion Cotillard**, in jeans e giacca-camicia color crema di Chanel. E pensare che questa stoffa in cotone era stata creata per abiti da lavoro, grazie alla sua resistenza all'usura. Per Huppert non è la prima concessione alla tela blu: sul tappeto rosso di Cannes 2025 aveva fatto scalpore con un completo in jeans composto da giacca (indossata al contrario) e lunga gonna con spacco di Balenciaga.
Già da tempo il denim è entrato nei cuori (e negli armadi) di chi ama la moda. Per il prossimo autunno-inverno tutti i grandi marchi, da Fendi a Dsquared2, da Alaïa a Schiaparelli passando per Dior, Prada e Louis Vuitton, propongono look in denim, da comporre e scomporre a proprio piacimento. Il motivo? Forse è da ricercare nell'estrema duttilità, anche creativa, di questa stoffa, ma soprattutto nel suo messaggio di libertà: mi vesto in denim e va bene così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra: l'attrice Isabelle Huppert con un completo di Brunello Cucinelli; l'attrice Marion Cotillard con un completo in denim avorio e gioielli di Chanel.

Foto GETTY IMAGES, COURTESY OF CHANEL


CLARINS
Stronger Together
La routine anti-età globale più completa*
NUOVO
CLARINS PARIS
Double Serum
FOUNDATION
[COLOUR + HYDRIC SYSTEM]
CLARINS PARIS
Double Serum
CLARINS PARIS
Extra-Firming Jour
[COLLAGEN]³ TECHNOLOGY
POWERED BY LONGEVITY SCIENCE
Certificazione
B
Corporation
*In Clarins



Da sinistra: Lexi Minetree, protagonista della serie *Elle*, su Prime Video; l'attrice Sidney Sweeney; l'attrice Pamela Anderson.

10

L'IRRESISTIBILE RITORNO DELLE BIONDE

RIFLESSI CALDI E CIOCCHE CHIARE, OPPURE TONALITÀ TRA MIELE E CHAMPAGNE: I CAPELLI DORATI ADESSO CONQUISTANO COSÌ

DI *VITTORIA TINTO*

Le tendenze virali e i look delle attrici parlano chiaro: **il 2026 è stato e continuerà a essere un anno molto divertente per le bionde, naturali e non.** Da un lato, per le tante sfumature che si possono sperimentare. Dall'altro per i nomi fantasiosi coniati per descriverle.
Se la regola d'oro resta la personalizzazione del colore, le tonalità in testa per il prossimo autunno sono due. La prima è il la **"buttercream"**, un biondo burroso-cremoso (come quello dell'attrice Sydney Sweeney) che alterna riflessi caldi a ciocche più chiare. La seconda è la **"gold rush"**, letteralmente "corsa all'oro": un dorato tra il miele e lo champagne che non conosce età e dà subito luce al viso (chiedere a Jennifer Aniston). Per le castane che vogliono convertirsi al biondo invece, come ha dovuto fare Lexi Minetree per girare la serie *Elle* (su Prime Video), prequel del film *La rivincita delle bionde* del 2001, la versione meno drastica e impegnativa è il **"teddy bear bronde"**: un mix tra castano e biondo ispirato agli orsacchiotti di peluche. Quanto al **platino**, resta un intramontabile del glamour a cui anche Pamela Anderson è tornata di recente dopo la fase biondo-fragola. E lo stereotipo della bionda svampita? Quello sì che è tramontato. Anzi, seppellito dall'ironia delle bionde medesime. Come nella celebre frase di Dolly Parton, la regina della musica country recentemente scomparsa: «Le battute sulle bionde stupide non mi offendono perché so di non essere una stupida. E so anche di non essere bionda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto GETTY IMAGES

PATEK PHILIPPE
GENEVE





TWENTY~4 AUTOMATIC

OGNI TRADIZIONE HA UN SUO INIZI

WATCH ART
GRAND EXHIBITION
MILANO 2026

2 – 18 OTTOBRE
CITYOVAL – CITYLIFE
PATEK.COM/WATCHART2026

fasoli
UNA STORIA PREZIOSA DAL 1853

Brescia · Piazza della Loggia, 8a
Telefono 030 45442 · www.fasoli.com

CREDO NEGLI AMORI CHE NON STANNO FERMI

DI *FEDERICA VOLPE* DA *LOS ANGELES*

CON *THE INVITE - IL PIACERE È TUTTO NOSTRO*, DI CUI È PROTAGONISTA E REGISTA, **OLIVIA WILDE** SCAVA NEI SENTIMENTI E NELLA VITA SESSUALE DI UNA COPPIA IN CRISI. PERCHÉ ACCONTENTARSI, SPIEGA, È L'ERRORE PIÙ GRANDE CHE SI POSSA FARE IN UNA RELAZIONE

Una coppia la cui relazione ormai annega nel più profondo abisso dell'abitudine e in cui il sentimento predominante è il risentimento. Una serata fuori dagli schemi in cui avviene un incontro: quello con due vicini stravaganti che fanno loro una proposta particolare. Questa è la premessa di *The Invite - Il piacere è tutto nostro*, il film in uscita il 16 settembre diretto da Olivia Wilde e interpretato insieme con Seth Rogen, Penélope Cruz ed Edward Norton. Si tratta di un remake del film spagnolo *Sentimental* e, dopo l'uscita in diversi Paesi, ha conquistato critica e pubblico con dialoghi divertenti e con la capacità di scavare nel rapporto tra sesso e sentimenti. Un tema che a Wilde sta a cuore: negli Stati Uniti è appena uscito *I Want Your Sex*, di Gregg Araki, thriller comico-erotico in cui l'attrice interpreta un'artista estrema, tra provocazioni e tabù da infrangere.

Al centro di *The Invite*, invece, c'è l'essenza delle relazioni personali e Wilde spinge personaggi, pubblico e anche se stessa a non chiedersi per forza di chi sia colpa quando una coppia si esaurisce. Meglio assumersi le responsabilità di una fine e, chissà, forse anche di un nuovo inizio.

THE INVITE SI APRE CON LA FRASE DI OSCAR WILDE "SI DOVREBBE ESSERE SEMPRE INNAMORATI. ECCO PERCHÉ NON BISOGNEREBBE MAI SPOSARSI". LEI HA DICHIARATO CHE QUESTO FILM L'HA RESA PIÙ ROMANTICA. PERCHÉ?

«Mentre ci lavoravo, con il team abbiamo abbracciato l'idea che una relazione ne contenesse altre. Forse ogni relazione è destinata a finire, a un certo punto, ma magari con la stessa persona ne può iniziare una nuova. Maturare quell'idea mi ha resa meno cinica rispetto allo scetticismo sui legami a lungo termine, come il matrimonio. Credo di più nella libertà di reinventarsi ed evolvere, come individui e come coppia».

IL PERSONAGGIO DI ANGELA, CHE LEI INTERPRETA, SEMBRA AVER PASSATO ANNI NOIOSI, QUASI IN DISPARTE. ORA PARE VOLERSI LASCIARE ALLE SPALLE OGNI FRUSTRAZIONE PER SENTIRSI LIBERA. QUALE ASPETTO DI QUESTO RUOLO LE ASSOMIGLIA?

«Quando il personaggio di Pina (interpretato da Penélope Cruz, *ndr)* dice la frase: "La gente dimentica di meritare di più". È una cosa che sento mia. Oggi, a 42 anni, avendo vissuto diverse relazioni, è un aspetto che ho a cuore, per me ma anche per noi donne. An-

Foto GETTY IMAGES



L’attrice
e regista
Olivia Wilde,
42 anni.

gela è una persona diversa da me, ma ho colto il suo desiderio di continuare a crescere ed esplorare, perché, come lei, penso che sia tragico restare immobili dentro un amore. Joe, suo marito (interpretato da Seth Rogen, *ndr*), ha rinunciato a quell'esplorazione, quasi avesse deciso di non meritarla. Ma Angela non si accontenta. Ecco, in questo mi rivedo».

DUNQUE È UN FILM CHE, ATTRAVERSO IL SESSO, RACCONTA LA VERA INTIMITÀ DEI LEGAMI?

«Volevamo capire che cosa succede quando due persone confondono il concetto di intimità con l'idea del "siamo ancora sposati, abbiamo unito le nostre vite, quindi siamo intimi". In realtà Angela e Joe non potrebbero essere più distanti. Penso che il cuore del film sia avere il coraggio di raccontare al proprio partner quanto si desideri continuare a evolvere e a esplorare, anche la propria parte erotica. Mi affascina l'idea di due persone che formalmente sono in una relazione, ma nella realtà sono quasi sconosciuti. Senza coscienza della propria individualità, non sono capaci di trovare la propria felicità».

EPPURE QUALCUNO CI RIESCE ANCORA.

«Certamente. Per me è interessante il modo in cui, alcune volte, sembriamo sacrificare la nostra capacità di agire. Dimentichiamo che possiamo scegliere la vita che vogliamo condurre e che ogni aspetto delle nostre relazioni ed esistenze è il risultato delle decisioni che abbiamo preso. Questo film spinge le persone a chiedersi se siano soddisfatte di quelle scelte. Il risentimento può trasformarsi in disprezzo per l'altro. Il film sprona anche a chiedere ai propri partner chi siano diventati nel tempo. Sono diversi da quando li abbiamo incontrati? E noi siamo ancora curiose di continuare ad amare le persone che sono oggi? Certo, *The Invite* è una commedia, vogliamo che la gente rida. Ma spero che venga anche intercettata la domanda su cui abbiamo basato il film: abbiamo una sola vita, è proprio così che la vogliamo vivere?».

I PERSONAGGI CHE SI FANNO DOMANDE SULLA VITA SONO UNA COSTANTE NEI SUOI FILM. PERCHÉ PER LEI È IMPORTANTE PORLA SEMPRE?

«Mettere le relazioni al cuore di ogni mio progetto è una scelta consapevole. Parte del lavoro di un attore è pensare a come il proprio personaggio si rapporti agli altri. Forse è per questo che, quando ho intrapreso il mio lavoro dei sogni, la regia, ho deciso di puntare su film che permettessero agli interpreti di immergersi completamente nelle relazioni e nelle loro complessità. Sono gli attori a mettere a nudo il proprio cuore in un personaggio ed è solo allora, penso, che puoi comprendere appieno la relazione che stai cercando di raccontare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sinistra: Olivia Wilde, Seth Rogen, Penélope Cruz e Edward Norton in *The Invite - Il piacere è tutto nostro*.





Bronzallure®

MILANO

www.bronzallure.com

NOI, AFGHANE SENZA VOLTO

VENGONO PICCHIATE DAI MARITI, PRIVATE DELL'ISTRUZIONE, RINCHIUSE IN CASA. CON IL **RITORNO DEI TALEBANI**, CINQUE ANNI FA, LE DONNE DELL'AFGHANISTAN HANNO PERSO OGNI DIRITTO. QUI ALCUNE DI LORO, E CHI LE AIUTA, RACCONTANO CIÒ CHE SUBISCONO E COME POSSONO RITROVARE LA SPERANZA

DI *MARINA SPEICH*



Foto AP/LA PRESSE

Da cinque anni i fondamentalisti islamici stanno cancellando i diritti delle donne in Afghanistan. L'ultimo editto dei talebani, emanato qualche settimana fa, ha di fatto eliminato l'uguaglianza dei sessi davanti alla legge. Il "decreto numero 18" ha reso quasi impossibile per una donna chiedere il divorzio, ha legalizzato le spose bambine e ha stabilito che la violenza domestica è spesso un'azione di "correzione" o una risposta alla "disobbedienza" della moglie.

Il regime ha ripreso il potere in Afghanistan nel 2021: «Da allora i talebani hanno emanato più di 100 decreti contro le donne. Ma il mondo sembra essersene dimenticato», spiega l'avvocata Binaifer Nowrojee, presidente di Open Society Foundations, il più grande finanziatore privato al mondo di gruppi indipendenti per i diritti civili. «I talebani hanno imposto il regime più brutale e misogino del pianeta: le ragazze non possono lavorare e studiare. Sono state rimosse dai cartelloni pubblicitari. Non appaiono in televisione. E ora è stato loro vietato persino di parlare a voce alta in pubblico, possono solo sussurrare. Sono state ridotte al silenzio».

Anche per questo **la regista afghana Zainab Entezar, esiliata in Germania, ha scritto** *Fuorché il silenzio. Trentasei voci di donne af-*



Arefeh, una afghana che frequenta una scuola clandestina nella capitale Kabul.

ghane **(Jouvence),** che verrà presentato la mattina del 17 settembre al festival letterario *Pordenonelegge*. «L'Afghanistan», dice, «è martoriato dalla guerra, ma è anche un Paese di persone che hanno vite, sogni, amori, famiglie e speranze per il futuro».
Lì, una vita sembra impossibile: secondo i dati di *UN Women Report*, oltre il 50 per cento delle donne esce di casa soltanto una o due volte al mese. **«E dobbiamo essere accompagnate da un "mahram", un uomo della nostra famiglia: da sole non abbiamo nemmeno il diritto di salire su un taxi», racconta Nastaran Nastoh, una delle protagoniste del libro di Entezar**.
«Il direttore della sartoria dove lavoravo ha chiuso il settore femminile per non essere punito dai talebani», racconta Sabira Amini. «I talebani definiscono l'università "luogo degli insegnamenti occidentali", che spinge le donne alla prostituzione», aggiunge Parwana Ibrahim Khil.

LE ALUNNE POSSONO FREQUENTARE solo le scuole elementari. «Ci sono circa 2 milioni 400 mila ragazze che non accedono all'istruzione secondaria», dice la presidente di Open Society Foundations. «Ma per quanto un governo possa essere autoritario e restrittivo, lo spirito umano prevarrà. E molte ragazze trovano il modo di studiare online». **A Parigi un'afghana in esilio, Hamida Aman, ha fondato una tv, Begum Television, che trasmette via satellite programmi di istruzione. L'associazione Femaid organizza invece corsi clandestini nel Paese**, sostenendo economicamente le insegnanti che hanno trasformato le loro case in aule scolastiche. E se ufficialmente solo il 7 per cento delle donne lavora, in realtà molte si ingegnano. «Realizzano prodotti artigianali, creano reti informali per lavorare da casa e vendono attraverso Facebook e Instagram», spiega Binaifer Nowrojee. «E le operatrici sanitarie prestano assistenza nelle case». Nelle aree rurali le donne possono essere curate da un'équipe sanitaria mobile, Hamoon Mobile Health Team. **E resiste anche qualche rara imprenditrice, come Nahid Neda o Nasrin Mawlany, premiate da un'associazione italiana, Nove Caring Humans**.
Ma la cancellazione dei diritti ha un costo psicologico notevole: secondo lo *UN Women Report* il 70 per cento delle afghane dichiara di non stare bene dal punto di vista mentale. **«A molte è stata strappata l'identità professionale e questo crea sofferenza», racconta una psicologa clandestina di Kabul, che usa lo pseudonimo Zoohra Noori**. «Le afghane vanno considerate donne coraggiose che cercano di difendere il loro diritto di scegliere e di essere libere», aggiunge la regista Entezar. Per questo è importante la giustizia. La Corte penale internazionale sta indagando sulla persecuzione delle afghane come crimine contro l'umanità. E l'Onu parla di apartheid di genere. «Le afghane», dice Nowrojee, «vogliono che i responsabili siano chiamati a rispondere delle loro azioni, così le donne potranno guarire dalle loro ferite e ricominciare a vivere. L'anno scorso ero con alcune afghane in esilio proprio quando la Corte penale internazionale ha annunciato le incriminazioni contro due leader talebani. Sono scoppiate in lacrime per la commozione».


Alunne in una scuola islamica vicino a Kandahar.

Foto GETTY IMAGES

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PUROTATTO

LO STILE CHE PORTO IN OGNI CORSA

DI *MARINA SPEICH*

LA PILOTA **YULIA HOUGHTALING** AMA LA VELOCITÀ. QUI RACCONTA LA MAGIA DI AVERE PARTECIPATO CON LA SUA AUTO D'EPOCA ALLA LOUIS VUITTON DOLOMITES CLASSIC RUN, DA VENEZIA A MONZA

«Il mio papà faceva il meccanico e mi ha insegnato a guidare a 12 anni. A 14 gli ho preso l'auto per fare un giro. Tutto è iniziato da lì, una passione viscerale», racconta Yulia Houghtaling, una delle pilote della Louis Vuitton Dolomites Classic Run (vedi accanto), un'indimenticabile gara di auto e di stile. Un'avventura partita da Venezia con tappe sulle Dolomiti, a Riva del Garda e conclusa a Milano, percorrendo il circuito di Monza poco prima della Formula 1. La passione per i motori è anche uno dei motivi che ha fatto innamorare Yulia di suo marito John, con cui vive a New Orleans.

QUANDO SUO PADRE HA SCOPERTO CHE AVEVA PRESO L'AUTO, COME HA REAGITO?

«Invece di arrabbiarsi, ha detto: "Puoi guidare la macchina, ma a due condizioni. Primo: se ti ferma la polizia, te la cavi da sola, non mi chiami. Secondo: quando torno dal lavoro, l'auto dev'essere al suo posto"».

ALLA LOUIS VUITTON DOLOMITES CLASSIC RUN ERA A BORDO DELLA SUA FERRARI 750 MONZA DEL 1955. QUANTE AUTO D'EPOCA AVETE IN FAMIGLIA?

«Ho perso il conto: circa 30, alcune le lasciamo in Europa. Ma noi non siamo collezionisti che tengono le auto in garage: le usiamo».

SONO AUTO DA VIVERE. LA SUA PRIMA GARA?

«A Daytona Beach, nel 2012, su una Ferrari F430 Challenge accanto a un pilota professionista. Mi ha mostrato quando accelerare, ma dopo una curva ho frenato tardi, finendo in testacoda. Un momento di terrore, con la paura di urtare altre Ferrari: sono finita nell'erba senza danni».

CHE COSA L'HA COLPITA DELLA LOUIS VUITTON DOLOMITES CLASSIC RUN?

«Delle gare a cui ho partecipato, è già in cima alla lista. Non conoscevo questa tradizione, riportata in vita proprio quest'anno. Non è solo una gara, ma un insieme di panorami indimenticabili, hotel eccellenti, cene di gala, bellissima gente: tutto è stato perfetto ed elegante».

HA SCELTO DI PORTARE SUO MARITO COME NAVIGATORE: ANCHE LUI È UN PILOTA.

«Quando è arrivato l'invito, è stato divertente: "Per Madame Houghtaling", c'era scritto. Mio marito mi ha detto: "Ci dev'essere un errore. Probabilmente era destinato a me". "No, è per me, più un accompagnatore". All'inizio ho pensato di portare mia figlia, ma era a New York all'università. Così John ha accettato di essere il mio passeggero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA GARA DELLA GRANDE BELLEZZA

Non solo una gara di auto d'epoca, ma un viaggio dove regna l'eccellenza più raffinata: è tornata la Louis Vuitton Dolomites Classic Run. Dall'1 al 4 settembre, 22 equipaggi con le più belle auto d'epoca si sono sfidati tra Venezia, Cortina, Monza. Riprende così la tradizione della Maison iniziata nel 1993 nella giungla malese. L'ultima edizione era stata nel 2012 e ora il marchio l'ha resa un appuntamento imperdibile per chi apprezza la bellezza e l'eleganza.







Momenti della Louis Vuitton Dolomites Classic Run 2026. Da sinistra, in senso orario: sul Passo Giau, due foto a Monza, la pilota **Yulia Houghtaling** con il marito John Houghtaling a Villa Pisani di Stra (Venezia).



Foto COURTESY OF LOUIS VUITTON









Accanto, l'attrice e sceneggiatrice Emanuela Rimoldi con Paolo Veronesi, presidente della Fondazione Veronesi. In alto, da sinistra, la figlia di Rimoldi, Emma, 6 anni, sul set del corto *Lascia andare*.

SONO GUARITA SOLO CON VOI

DI *ANNALIA VENEZIA*

PRIMA LO CHOC DI UNA MALATTIA IMPROVVISA, POI LA SPERANZA. IN UN CORTO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE VERONESI L'ATTRICE **EMANUELA RIMOLDI** RACCONTA LA SUA LOTTA PER RINASCERE SENZA ISOLARSI DAGLI ALTRI

Comincia con un dialogo con suo padre, che non c'è più, il cortometraggio *Lascia andare* dell'attrice e sceneggiatrice Emanuela Rimoldi, per la regia di Isabella Leoni e promosso da Fondazione Veronesi (su RaiPlay dal 17 settembre). Protagonista dei 15 minuti è l'autoisolamento di chi deve affrontare la notizia di un tumore. «La paura paralizzante per una malattia improvvisa è un tema che ho molto a cuore perché l'ho vissuta. È arrivata mentre avevo mia figlia piccola e con l'assenza di mio padre, che è mancato un mese prima che nascesse», racconta l'attrice. «Ho perso l'equilibrio che conoscevo. Avevo solo il forte desiderio di sparire».

QUALI SONO STATE LE CONSEGUENZE?

«All'inizio questa protezione era gestibile, dopo non percepivo più il mondo intorno a me. Le persone che si autoisolano per avere maggiore forza in realtà poi sono sempre più sole».

LEI CHI AVEVA VICINO?

«Mia madre e il mio compagno, che sono stati fantastici. Ma ero altrove con la testa. Poi, grazie all'aiuto di professionisti, ho capito che sono in tanti a reagire così. E ho voluto dare il mio contributo raccontandolo. Spero che altri si sentiranno più compresi e meno soli».

NEL CORTO RITROVA SUO PADRE, INTERPRETATO DALL'ATTORE FILIPPO GILI, CHE LE DICE DI LASCIARE ANDARE.

«È una frase che mi diceva spesso. E nel mio caso c'è stata una rinascita. L'amore che io avevo per lui mi ha dato forza. E il percorso ospedaliero si è concluso nel migliore dei modi».

IL CORTO È STATO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE UMBERTO VERONESI ETS. PERCHÉ?

«Paolo Veronesi, presidente della Fondazione Veronesi e direttore del Programma di Senologia dell'Istituto Europeo di Oncologia, mi ha permesso di girare all'interno dello IEO e ha voluto partecipare, mettendoci la faccia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


ETRUSCA
GIOIELLI
www.etruscagioielli.com

REALIZZATE LE VOSTRE IDEE CON CRISTALFARMA

DI *MAURIZIO DALLA PALMA*

L'INIZIATIVA IL TALENTO GENEROSO DI CRISTALFARMA, SOSTENUTA DA *GRAZIA* COME MEDIA PARTNER, FINANZIA PROGETTI INNOVATIVI E ALTRUISTI. ECCO COME PARTECIPARE



Da sinistra: Cristina Del Bono, amministratrice delegata di Cristalfarma; l'attrice Alessandra Mastronardi; l'étoile Nicoletta Manni; la scienziata Chiara Ambrogio; l'eurodeputata Letizia Moratti e, sotto, l'ecoattivista Silvia Moroni; la scrittrice Emmanuelle de Villepin.

Se avete un progetto che può fare la differenza per un futuro innovativo, sostenibile e inclusivo, non perdete l'occasione. **Fino al 15 novembre 2026** potete presentare la vostra candidatura a **Il Talento Generoso**, l'iniziativa per il cambiamento di **Cristalfarma**, azienda specializzata in integratori naturali avanzati. Nato nel 2023 da un'intuizione dell'**amministratrice delegata Cristina Del Bono**, il progetto è accompagnato dalla **direttrice di *Grazia* Silvia Grilli**, madrina delle ultime due edizioni, e ha lo scopo di valorizzare il talento con tre riconoscimenti da 20 mila euro ciascuno (informazioni sul sito *cristalfarma.com/talentogeneroso*). **Due le categorie per candidati residenti in Italia: *Young*, dai 18 ai 29 anni, e *Second Chance*, per donne over 40**. A seguirli sarà un network composto da sei grandi nomi: la scienziata **Chiara Ambrogio** per *Scienza*, l'attrice **Alessandra Mastronardi** per *Salute mentale e benessere psicologico per un'adolescenza sana*, la scrittrice **Emmanuelle de Villepin** per *Nuove narrazioni*, l'eurodeputata **Letizia Moratti**, attenta alle marginalità, per *Tessuto sociale*, l'ecoattivista **Silvia Moroni** per *Natura e ambiente sostenibile* e l'étoile del Teatro alla Scala di Milano **Nicoletta Manni** per la categoria *Danza che nutre*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto JULIAN HARGREAVES, GETTY IMAGES, SGP

GRANA PADANO

LOVE



Grana Padano
ha a cuore il nostro benessere.

Ricco di calcio, proteine
e naturalmente senza lattosio*.

GRANA PADANO **Un'emozione italiana.**



*L'assenza di lattosio è una conseguenza naturale del processo di produzione.
Lattosio inferiore a 1mg/100g. Contiene galattosio in quantità inferiori a 10mg/100g.

cainsmoore.it



Cains Moore

FAMILIAR SHAPES

VIA MARGHERA 14 MILANO

GRAZIA



LIBERA DI ESSERE CHI VUOI

COMPLETI RIGOROSI OPPURE LOOK PREZIOSI. SILHOUETTE SOFISTICATE E LA RISCOPERTA DI GRANDI CLASSICI. GRAZIA HA SCELTO GLI ABITI E GLI ACCESSORI CHE TI RENDERANNO PROTAGONISTA IN QUESTA NUOVA STAGIONE

Foto EMRE GUVEN. Styling SELIN BURSALIOGLU

Completo doppiopetto (Tagliatore); scarpe (Hermès); cappello (Pasquale Bonfilio).


SAN CARLO

NEL CUORE DELLO STILE

DAL TWEED RIVISITATO AGLI EFFETTI PELLICCIA, DALLA NEOCOUTURE AI RICAMI PIÙ PREZIOSI: *GRAZIA* HA SCELTO LE TENDENZE IRRESISTIBILI DELLA NUOVA STAGIONE E LE HA FOTOGRAFATE IN QUESTO SERVIZIO REALIZZATO A MILANO

FOTO DI *EMRE GUVEN*
STYLING DI *SELIN BURSALIOGLU*

GIACCA E GONNA IN TWEED EFFETTO BRONZO CON PASSAMANERIA DORATA SU CAMICIA IN TWILL METALLIZZATO (TUTTO **CHANEL**).



TOP CON CODA E MINIGONNA CON RICAMI, CANOTTIERA ASIMMETRICA; BORSA (TUTTO **LOUIS VUITTON**). SANDALI (**STELLA MCCARTNEY**). **PAGINA ACCANTO**: GONNA IN SATIN SU ABITO IN ORGANDI CON RICAMI, TOP IN POPELINE E MAGLIA IN CASHGORA; BORSA IN PELLE; CALZE, DÉCOLLETÉES DECORATE (TUTTO **PRADA**).


PRADA
MILANO


classica



ECOPELLICCIA DOPPIOPETTO IN LANA E ALPACA (**PESERICO**). **PAGINA ACCANTO**: CAPPOTTO DRITTO (**WEEKEND WITH ROBERT RABENSTEINER**). OCCHIALI (**BOTTEGA VENETA**); CALZE (**WOLFORD**), DÉCOLLETÉES (**BALENCIAGA**).





GIUBBOTTO EFFETTO ORSETTO CON ZIP E TASCHE (**BLAUER USA**) SU ABITO LUNGO IN CREPONNE DI VISCOSA CON VOLANTS (**ERIKA CAVALLINI**). OCCHIALI (**BOTTEGA VENETA**); BRACCIALI RIGIDI *FUEGO* IN ARGENTO (TUTTI **GIOVANNI RASPINI**). **PAGINA ACCANTO**: PIUMINO AMPIO CON CAPPUCCIO E STIVALETTI (TUTTO **DSQUARED2**), TOP EFFETTO DENIM E JEANS CON LACCI (TUTTO **LIU JO**).



TRENCH IN PVC (**TOM FORD**) SU BODY E CALZE DI PIZZO (TUTTO **WOLFORD**). **PAGINA ACCANTO**: SOPRABITO IN PELLE A STAMPA ANIMALIER E BORSA A MANO (TUTTO **LOLA CASADEMUNT**). OCCHIALI (**GUCCI**); CALZE (**WOLFORD**); DÉCOLLETÉES CON CINTURINO (**TOM FORD**).





GIACCA DOPPIOPETTO BICOLORE (**FERRAGAMO**) SU CAMICIA IN COTONE (**NINE IN THE MORNING**) E GONNA DI PIZZO (**SEMICOUTURE**). ORECCHINI (**GIVENCHY**); CALZE (**WOLFORD**). **PAGINA ACCANTO:** CAPPOTTO EFFETTO PELLICCIA CON LAVORAZIONI A INTARSIO (**DIEGO M**). CAPPELLO (**BORSALINO**); CALZE (**FALKE**); DÉCOLLETÉES (**PRADA**).







CARDIGAN IN CASHMERE (**CAINS MOORE**) E MINIGONNA DI PELLE; GUANTI (TUTTO **GIVENCHY**). **PAGINA ACCANTO**: GIACCA IN SHEARLING STAMPATO E SHORTS (TUTTO **ELEVENTY**). CAPPELLO E COLLANA (TUTTO **CELINE**); BORSA (**FRAU**); CALZE (**CALZEDONIA**); MOCASSINI (**HERMÈS**). LA MODELLA: LANDO@MONSTER MNGMT. TRUCCO: ELENA PIVETTA@ GREENAPPLE USING MAC COSMETICS. PETTINATURE: GIOVANNI ERROI @GREENAPPLE.

IL MIO TEMPO LIBERO

PER I PRIMI WEEKEND D'AUTUNNO FATTI TENTARE DA SHORTS IN PELLE, CAPI ASIMMETRICI E MAGLIE LUMINOSE

FOTO DI *SIMONE FALCETTA*
STYLING DI *SELIN BURSALIOGLU*





GIUBBINO PATCHWORK IN PELLE E SHORTS (TUTTO **SÉZANE**), REGGISENO DI PIZZO (**INTIMISSIMI**). CAPPELLO STILE BASEBALL, CALZETTONI (TUTTO **MONCLER**); COLLANA (**GIOVANNI RASPINI**); BORSA DA WEEKEND (**LOUIS VUITTON**); SCARPONCINI (**MIU MIU**).





TOP EFFETTO LINGERIE (**PARFOIS**) SU JEANS IN DENIM SCHIARITO (**ELENA MIRÒ**). CAPPELLO IN LANA (**SERGIO DAVILA**); SLIPPER EFFETTO PELLICCIA (**MONCLER**). **PAGINA ACCANTO**: MAGLIA CORTA A COSTE (**OVS**) E CULOTTES IN COTONE CON BORDI DI PIZZO (**YAMAMAY**). CALZE PARIGINE (**MARIA LA ROSA**).



GILET IN MAGLIA (**ROY ROGER'S**) E CULOTTES IN RASO E PIZZO (**INTIMISSIMI**). OCCHIALI (**BOTTEGA VENETA**), ANELLI (TUTTI **GIOVANNI RASPINI**); CALZE (**CALZEDONIA**); SNEAKERS (**HOGAN**).
IL SERVIZIO È STATO REALIZZATO AL COLLINA LUXURY RELAIS, A CLUSONE, IN PROVINCIA DI BERGAMO.





CABAN DOPPIOPETTO A SPINA DI PESCE (**L.B.M. 1911**) SU BOXER (**INTIMISSIMI**). CAPPELLO (**CELINE**), SHOPPER FANTASIA (**HERMÈS**), BORSA DA WEEKEND (**LOUIS VUITTON**); CALZE (**CALZEDONIA**), ZOCCOLI (**SCHOLL**). **PAGINA ACCANTO**: CARDIGAN CON DETTAGLI IN LUREX (**MIMÌ MUÀ**), COLLANA (**GIOVANNI RASPINI**), BRACCIALE (**GOOSSENS PARIS**); CALZE (**CALZEDONIA**).





MAGLIA IN CASHMERE (**PUROTATTO**) E CULOTTES IN RASO CON BORDO DI PIZZO (**MANGO**).
CAPPELLO STILE BASEBALL (**HERMÈS**); ANELLI (TUTTI **GOOSSENS PARIS**); CALZE (**CALZEDONIA**).





PULL E LEGGINGS IN CASHMERE (TUTTO **FALCONERI**), REGGISENO (**INTIMISSIMI**). COLLANA (**GIOVANNI RASPINI**). **PAGINA ACCANTO**: MAGLIA GIROCOLLO (**NIÙ**) SU SHORTS IN FILATO MOULINÉ CON STRASS (**PINKO**). ORECCHINI E ANELLI (TUTTO **GIOVANNI RASPINI**); CALZE (**CALZEDONIA**), SCARPONCINI (**MIU MIU**).





CAMICIA IN COTONE A RIGHE (**UNITED COLORS OF BENETTON**) SU REGGISENO CON BORDI DI PIZZO (**YAMAMAY**) E PANTALONI IN VELLUTO A COSTE (**CIGALA'S**). CAPPELLO IN VELLUTO (**MONCLER**); BALLERINE TRAPUNTATE (**FERRAGAMO**); CESTINO DA PICNIC (**OVS**).





GONNA IN MAGLIA CON FRANGE INDOSSATA COME ABITO (**CIVIDINI**). COLLANA (**PARFOIS**). **PAGINA ACCANTO**: REGGISENO DI PIZZO E JEANS (TUTTO **GUESS**). COLLANA (**AURÉLIE BIDERMANN**). LA MODELLA: LUNA LUBBE@MONSTER MANAGEMENT. TRUCCO: ELENA PIVETTA@ GREENAPPLE USING MAC COSMETICS. PETTINATURE: GIOVANNI ERROI @GREENAPPLE.



DAL GUARDAROBA DI LUI

LA CAMICIA, LE GIACCHE E I PANTALONI SONO I PUNTI DI PARTENZA PER COSTRUIRE LOOK DI CARATTERE

STYLING DI *EMANUELA CIPRIANI*



BIANCA E ABBOTTONATA

A SINISTRA, DALL'ALTO: MINIBORSA *IRIDE* A MANO E A TRACOLLA (**FURLA**); OROLOGIO *PETITE LEXINGTON* IN ACCIAIO CON PAVÉ (**MICHAEL KORS**, € 299); CAMICIA IN COTONE CON BOTTONE-GIOIELLO E ORLO A TULIPANO (**CHIARA BONI**, € 330). A DESTRA, DALL'ALTO: CAMICIA IN POPELINE CON TASCHINI (**LUISA SPAGNOLI**, € 190); PANTALONI ADERENTI (**DSQUARED2**); STIVALI ALTI IN PELLE VEGANA (**MARCO TOZZI**, € 89,95).

Foto LAUNCHMETRICS/SPOTLIGHT



IL BLAZER AMPIO

A SINISTRA, DALL'ALTO: JEANS SVASATI IN DENIM DI COTONE (**WEEKEND MAX MARA**, € 169); DÉCOLLETÉES BICOLORI (**FERRAGAMO**); BORSA A MANO IN PELLE EFFETTO COCCODRILLO (**AMATO DANIELE**). A DESTRA, DALL'ALTO: COLLANA CONTRARIÉ IN BRONZO DORATO CON ZIRCONI (**UNOAERRE**, € 149); GIACCA DOPPIOPETTO IN TELA DI MISTO LANA (**MARELLA**, € 325). ORECCHINI IN METALLO E SWAROVSKI ZIRCONIA (**SWAROVSKI**, € 159).



POTERE GRIGIO

A SINISTRA, DALL'ALTO: OCCHIALI CON MONTATURA IN ACETATO (**MOSCOT**); SANDALI IN VERNICE CON CINTURINO (**PRIMADONNA COLLECTION**, € 69,99); ABITO BUSTIER CON RICAMI (**GENNY**); BORSA *AURA* IN SUÈDE CON TRACOLLA (**ORCIANI**, DA € 730). A DESTRA, DALL'ALTO: ABITO IN TULLE METALLIZZATO (**ELISABETTA FRANCHI**, € 1.200); GIROCOLLO IN ORO ROSA CON DIAMANTI (**HERMÈS**).

Foto LAUNCHMETRICS/SPOTLIGHT



EFFETTO CABAN

A SINISTRA, DALL'ALTO: CABAN A VESTAGLIA IN LANA (**MAX MARA**, € 1.800); PANTALONI CLASSICI CON PINCES (**PUROTATTO**); DÉCOLLETÉES SCAMOSCIATE (**EMPORIO ARMANI**). A DESTRA, DALL'ALTO: CINTURA LUNGA IN PELLE (**POMANDÈRE**); BORSA IN PELLE MORBIDA CON CHIUSURA A ZIP (**COCCINELLE**, € 280); BLUSA AMPIA CON COLLETTO ALTO (**GUESS**, € 90).

SHOP

LA BORSA, I JEANS, IL GIUBBOTTO DI PELLE, LE BALLERINE: ECCO I PEZZI SU CUI PUNTARE SUBITO PER IL GUARDAROBA DELL'AUTUNNO-INVERNO













ISPIRAZIONE ESOTICA

A sinistra, dall'alto: borsa *Venus* in nabuk effetto struzzo (**Orciani**); borsa *Prada Galleria* piccola in struzzo (**Prada**). A destra, dall'alto: *Queen Altrove*, a mano, in struzzo (**Amato Daniele**, € 875); modello *Helena Round* in pelle con lavorazione struzzo (**Gianni Chiarini Firenze**, € 325); tracolla di forma arrotondata in similpelle (**Valentino di Mario Valentino**, € 109,90).

Foto LAUNCHMETRICS/SPOTLIGHT

P I N G

STYLING DI *BENEDETTA CEPPI*











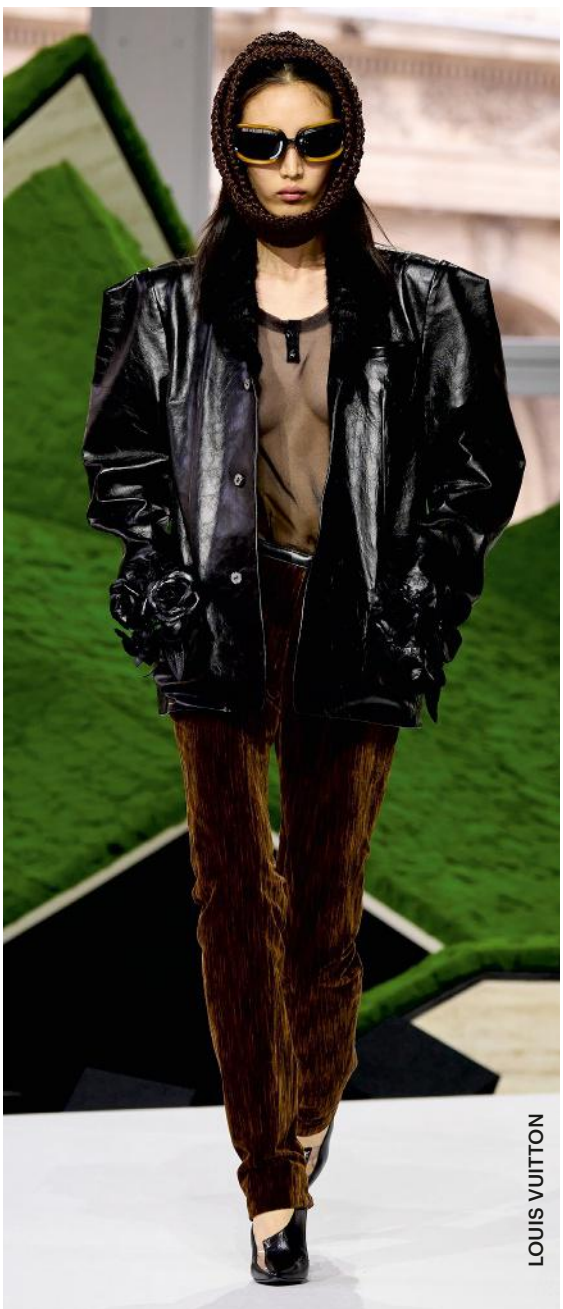


ANNI 70

Pantaloni ampi in denim a vita alta (**Weekend Max Mara**, € 169); jeans a zampa d'elefante con inserto in denim con lavaggio a contrasto (**Guess**, € 140). A destra, dall'alto: jeans in denim stretch con fondo svasato (**Twinset Milano**, € 190); pantaloni in denim effetto scolorito con lacci (**MICHAEL Michael Kors**); ampi con taschini applicati (**PS. Don't Forget Me**, € 258).







LOUIS VUITTON







LA GIACCA ROCK

A sinistra, dall'alto: bomber in similpelle con collo a scialle (**DKNY**, € 215); giacca ampia effetto pelle con cintura (**Mango**, € 189). A destra, dall'alto: giacca in pelle con stampa a rilievo (**Marella**, € 495); in pelle con colletto e coulisse (**Luisa Spagnoli**); bomber ampio in pelle con colletto in piedi e tasche oblique (**Brunello Cucinelli**).

Foto LAUNCHMETRICS/SPOTLIGHT













COME UNA BALLERINA

A sinistra, dall'alto: modello con cinturino e fibbia in materiale vegano (**Marco Tozzi**, € 49,95); ballerine in nappa morbida semilucida (**Max Mara**, € 480). A destra, dall'alto: con punta squadrata e cinturino (**Primadonna Collection**, € 39,90); ballerine animalier con cinturino (**V°73**, € 100); stile bebè in vernice con cinturino e fibbia dorata (**Fabi**).

NUOVE IDEE

DENIM IN CITTÀ

I JEANS SONO IL SEGNO DISTINTIVO DELL'ELEGANZA METROPOLITANA

DI *DONATELLA SGROJ*



AVVOLGENTE
Ampio soprabito in doppio panno (**Semicouture**, € 390).



NEI TONI DEL BLU
Total look (**Cigala's**).



SVASATI
Jeans cinque tasche classici in denim scuro stretch (**Yes Zee**, € 74,90).



PER TUTTO IL GIORNO
Bauletto in pelle scamosciata (**Gianni Chiarini Firenze**, € 325).



STILE PILOTA
Occhiali in acetato di linea squadrata (**Moscot**, € 370).



CON IL FIOCCO
Camicia in cotone a quadretti (**United Colors of Benetton**, € 69,95).



NEOCHIC
Total look (**Niù**).

NUOVE IDEE

EFFETTO COLLEGE

GONNA A PIEGHE, GILET E MOCASSINI: LO STILE CAMPUS È VINCENTE



MILLERIGHE
Maglia girocollo in jersey a righe (**Niù**, € 103).



GIUBBINO SUPERSTAR
Total look (**Tommy Hilfiger**).



AMPIA
Gonna midi in gabardine con pieghe (**Peserico**, € 519).



MULTICOLORE
Gilet in misto lana con maxilosanghe (**Piombo in OVS**, € 39,95).



MASCHILI
Mocassini in vitello con mascherina penny e logo (**Fabi Shoes**, € 455).



RETTANGOLARE
Borsa a spalla in pelle con tasche esterne (**Coccinelle**, € 298).



CON L'ORSETTO
Accessori
(Rue Madam Paris)

NUOVE IDEE

BASTA UN COMPLETO

IL TAILLEUR PANTALONI SI INDOSSA CON CAMICIA E CRAVATTA



FEMMINILE
Camicia sagomata in popeline di cotone stretch (**Purotatto**, € 240).



DOPPIOPETTO
Total look (**Pinko**).



IL NODO PERFETTO
Cravatta in pura seta (**Luisa Spagnoli**, € 75).



SARTORIALE
Giacca doppiopetto in tessuto pied-de-poule (**Les Copains in OVS**, € 69,95).



ESSENZIALI
Décolletées in camoscio (**Vic Matié**, € 359).



BRITISH
Pantaloni a motivo Principe di Galles (**Les Copains in OVS**, € 39,95).



RAFFINATO
Total look
(L.B.M. 1911).



LA SEDUZIONE SUL TAPPETO ROSSO

DI *ANTONELLA BIGOTTO*

CINQUE MODELLE D'ECCEZIONE HANNO INTERPRETATO
ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
LA NUOVA CAPSULE COLLECTION DI **INTIMISSIMI**

Alla Mostra Internazionale di Arte Cinematografica, Intimissimi ha illuminato il tappeto rosso presentando la capsule collection di abiti *Nude Look*. Protagoniste dell'evento alcune tra le più amate top model internazionali, **Alessandra Ambrosio**, **Stella Maxwell**, **Alana Lucio** e **Faretta**, stelle della serata, insieme con la modella e imprenditrice **Emi Renata**.
Intimissimi ha proposto tre straordinari modelli realizzati nei tessuti più apprezzati dell'azienda, Ultralight con cashmere, pizzo e tulle, ora disponibili nei negozi del marchio. Per questa speciale occasione dedicata al cinema internazionale, i look sono stati interpretati con uno styling dedicato, che ha esaltato la femminilità e la versatilità di abiti, body e top in un affascinante equilibrio tra lingerie e abito da sera. L'essenziale vestito longuette in Ultralight ha sedotto Alessandra Ambrosio grazie alla morbidezza del cashmere, che dà al look una mano leggera e sinuosa.
Il pizzo, scelto come filo conduttore di quello di Stella Maxwell, gioca con le sovrapposizioni e le trasparenze. Il tulle, infine, nell'interpretazione di Alana Lucio, ha un aspetto opaco molto contemporaneo e dà vita a un abito con drappeggi che scolpiscono il corpo e svelano la seduzione della lingerie. Sono tre modi diversi di interpretare la femminilità, pensati e realizzati da Intimissimi per soddisfare il desiderio di bellezza ed eleganza che unisce tutte le donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sopra, da sinistra: le modelle Stella Maxwell, Alana Lucio, Faretta, Alessandra Ambrosio e Emi Renata a Venezia.

LOVE LOVE LOVE LOVE LOVE LOVE LOVE LO

DI CARLOTTA MARIONI



LA SCIA LUMINOSA

Come un sottile nastro di luce che si avvolge intorno al polso: così appare il bracciale a tre file in oro bianco, con pavé di diamanti taglio brillante e un diamante centrale (**Giorgio Visconti**).







UNO STILE PER TRE

DI *ANTONELLA BIGOTTO*

UNA COLLEZIONE ALL'INSEGNA DELLA SPONTANEITÀ. È QUELLA DI **EMME**, CHE LA CONDUTTRICE BENEDETTA PARODI RACCONTA QUI INSIEME CON LE SUE FIGLIE

È quasi un gioco il servizio fotografico dedicato alla collezione autunno-inverno 2026/27 della linea **Emme**, che ha visto insieme sul set **Benedetta Parodi** e le figlie **Matilde** ed **Eleonora Caressa** (nelle foto), studentesse universitarie e content creator. «Posare con le mie figlie è stato bellissimo», racconta a *Grazia* la conduttrice. «È sempre piacevole condividere il mio lavoro con loro: come per magia diventa divertimento puro. Io torno un po' ragazzina e loro, invece, crescono e apprendono nuove cose. Questo scambio reciproco è bello e stimolante».
Scegliere i capi, pensati per accompagnare la vita di ogni giorno valorizzando l'identità di chi li indossa, ha dato spazio allo stile di ciascuna, come racconta Eleonora Caressa: **«Il capo must del mio guardaroba sono i texani. Salvano qualsiasi look, con un top carino e la gonna o un bel paio di jeans che vestono bene, come quelli di Emme».** Per Matilde, invece, il colpo di fulmine nasce «per qualcosa che vedo indossato da un personaggio di una serie tv. Per esempio mi piacciono molto gli stivali verdi di Emme con i tacchi alti, perché, partendo da loro, ho creato look in stile Disney Channel. Altrimenti tendo ad ascoltare mia sorella: lei è un po' l'"arbiter elegantiarum" di casa nostra».
La collezione Emme questa stagione esalta una femminilità spontanea e trasversale. «Apprezzo tutto della collezione perché ha il pregio di essere elegante e comoda allo stesso tempo», conclude Benedetta. «Rispecchia il mio stile e mi dà la sicurezza di essere raffinata senza rinunciare alla praticità. Il punto di forza sono i capispalla e le giacche, davvero bellissimi. Durante il servizio fotografico le ragazze e io ce li siamo letteralmente strappati dalle mani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LOVE

DI CARLOTTA MARIONI



STILE ITALIANO

La decima edizione del *Pasticcino Bag World Tour* rende omaggio all'Italia, con il modello *Italian Roots*. La borsa è realizzata in tessuto jacquard di lino, seta e cotone, ispirato alle facciate di tanti monumenti toscani. Cornice e boules di chiusura sono di marmo *Verde Issogne* (**Weekend Max Mara**, € 890).

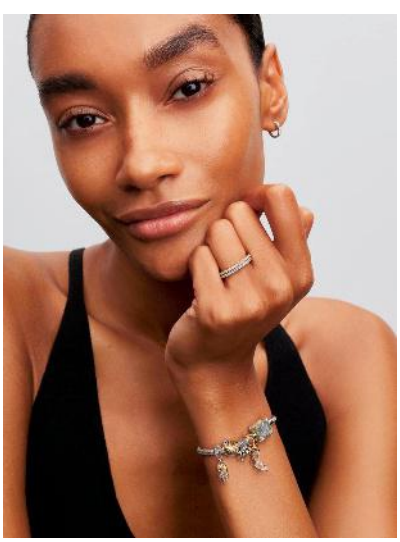
FASHION NEWS

DI ANTONELLA BIGOTTO

DALLO SPAZIO AL TUO BRACCIO

La nuova serie di borse firmate **Bao Bao Issey Miyake** si chiama *Warp* ed è ispirata alla luce dello spazio. La superficie delle tote bag è smaltata, con stampe su entrambi i lati, disegnate per evocare il movimento ad alta velocità e declinate in tre varianti di colore (*isseymiyake.com*).





COME UNA PRINCIPESSA

Il lancio di *Oceania*, il film adattamento live-action dell'omonima avventura animata, ha suggerito la creazione del ciondolo-cuore di *Te Fiti* di **Pandora-Disney**. È un pendente romantico, in argento, con finitura oro e un diamante coltivato in laboratorio, ispirato alla principessa Vaiana (*disney.it; pandora.net*).



A SPASSO PER NEW YORK

Le modelle Iris Law e Amelia Gray (nella foto) sono protagoniste della campagna autunno-inverno 2026/27 di **DKNY**. Sotto la direzione creativa di Trey Laird, le immagini del fotografo Mikael Jansson hanno colto lo stile urbano della collezione, ritratta nelle strade di New York, tra miniabiti gessati, caban animalier, giacche sartoriali, jeans, maglioni oversize, accessori e molto di più (*dkny.com*).



PER GRANDI E PICCOLI

La prima linea di abbigliamento di **Cybex** per adulti e junior è un omaggio alla cultura dello streetwear delle metropoli. Materiali premium, ricerca del comfort e uno stile essenziale sono il punto di partenza della collezione, in vendita presso la rete retail di **Cybex** e online (*cybex-online.com*).



A TUTTO COMFORT

Elasticità è la parola d'ordine della nuova collezione di leggings effetto denim di **Tezenis**. Tre i modelli disponibili: dritti, pantapalazzo e flare, in una palette essenziale. Per tutti la comodità è assoluta, grazie a un morbido tessuto extra stretch (*tezenis.com*).



GUARDA BENE

Scegliere un paio di **Okkia** è una dichiarazione di stile, perché sono occhiali essenziali e funzionali, progettati innanzitutto per rispondere alle esigenze di chi li indossa. Sono leggeri e resistenti, realizzati in Italia in policarbonato, con lenti UV400: un accessorio unico, che non passa inosservato (*okkia.it*).

ESTETICA E FUNZIONE

Vista in anteprima sulla passerella di Milano Fashion Week, la collezione **Birkenstock by Etro** è ora disponibile. Lo stile funzionale dell'azienda di calzature incontra l'estetica della maison e crea due modelli irresistibili. *Boston* è il classico clog rivisitato attraverso inediti codici stilistici. *Gizeh* sono sandali in pelle scamosciata e nappa, nella foto (*etro.com; birkenstock.com*).





MUSICA E MODA

È lo sguardo del fotografo e musicista Bryan Adams a dare corpo alla visione dell'autunno-inverno di **Blauer**. Sotto la guida di Federica Fusco, founding partner, CEO e Marketing Director di FGF Industry, tre voci emergenti della musica britannica, Cassyette, Ben Kidson e DYLAN (nella foto, da sinistra, con un modello), hanno interpretato la collezione, esaltando lo stile street delle creazioni, e i capispalla più apprezzati del marchio hanno ispirato una nuova narrazione (*blauerusa.com*).



In queste pagine: la cantautrice statunitense Gracie Abrams, 27 anni, in total look CHANEL. Scelta dalla maison come volto del nuovo profumo *Coco Mademoiselle Crush Absolu*, qui indossa: fondotinta *Les Beiges Touche de Teint*; ombretti *Les 9 Ombres The New Smoky*; blush *Joues Contraste Intense Rose Radiant* (tutto **CHANEL**). Stylist: Spencer Singer. Trucco: Emily Cheng using *Coco Mademoiselle Collection*. Pettinature: Fabio Petri.

Foto COURTESY OF CHANEL

NEL CUORE DI GRACIE

DI *LUCIA VALERIO* FOTO DI *THOMAS CRISTIANI*

LE SUE CANZONI POETICHE CHE RACCONTANO LE RAGAZZE DI OGGI. IL SUO STILE LIBERO E AUDACE. L'INCONTRO CON CHANEL, CHE L'HA CHIAMATA A INTERPRETARE LA SUA NUOVA FRAGRANZA. **GRACIE ABRAMS** PARLA DELLE EMOZIONI CHE LA ISPIRANO SEMPRE, IN OGNI AVVENTURA



C'è una singolare forma di onestà nel modo in cui Gracie Abrams scrive e canta le sue ballate. Chi conosce le sue canzoni lo sa bene. Considerata una delle cantautrici più importanti della scena pop e indie-folk mondiale, Abrams, 27 anni appena compiuti, di Los Angeles, è tra le voci più intime e magnetiche della sua generazione. Un'artista capace di tradurre in un linguaggio poetico e allo stesso tempo da pugno nello stomaco quello che molte giovani e giovanissime non riescono a dire. Se mai, lo annotano nel loro diario segreto, come fa lei da quando era una bambina: la vulnerabilità, la malinconia, la rabbia, le emozioni contrastanti, la complessità delle relazioni.

Sì, Gracie è la figlia di J.J. Abrams, il regista di *Lost*, di *Star Wars: Il risveglio della Forza*, della saga di *Star Trek.* E sì, è molto amica di Taylor Swift. Più volte ha raccontato che prima di diventarlo era una sua fan. Ma nel 2021 succede che Swift le invia un messaggio per invitarla alla sua festa di compleanno. All'inizio Abrams pensa a uno scherzo o a un errore. Poi, ricevuta conferma dell'invito, va alla festa e scopre che l'ammirazione è reciproca. Da lì il rapporto è via via cresciuto, tra tournée condivise, la canzone *us* scritta insieme e serate trascorse a comporre musica fino a notte fonda. Una privilegiata? Lei dice di rendersi conto di essere "straordinariamente fortunata". Il suo successo, però, se lo è guadagnato a colpi di canzoni. Candidata ai Grammy e con un terzo album appena uscito, *Daughter from Hell,* subito salito al primo posto della classifica Billboard 200 (la più importante degli Stati Uniti e punto di riferimento per il resto del mondo), dal 2024 la cantautrice colleziona numeri da capogiro e i suoi tour mondiali vanno puntualmente sold out. Nel 2027, in maggio, Abrams arriverà anche a Milano con *The Look at My Life Tour*, mentre ora sono due le notizie su di lei che tengono banco online: la sua storia d'amore con l'attore irlandese Paul Mescal e il ruolo di testimonial del nuovo profumo *Coco Mademoiselle Crush Absolu* di Chanel, l'ultima evoluzione della famiglia di fragranze più ribelle della maison. Una collaborazione quella con Chanel iniziata l'anno scorso come ambasciatrice moda e musa dei gioielli *Coco Crush*, che la vede adesso erede di testimonial del profumo come Kate Moss e Keira Knightley. Tutte donne che hanno fatto della libertà personale un manifesto.

A livello fisico, c'è anche chi ha notato una vaga somiglianza tra Gracie e Gabrielle Chanel: la figura minuta, gli occhi scuri, i capelli corti (per inciso, il taglio "bixie" di Abrams, cioè un caschetto nella sua versione più corta, fa impazzire i social). La maison annuisce, ma va oltre: è più una questione di spiriti affini e di quella che un tempo si chiamava audacia. Un mix di anticonformismo, stile e istinto che Gracie Abrams incarna in modo naturale e contemporaneo.

COME CI SI SENTE A FAR PARTE DELLA GENERAZIONE DI EROINE DI *COCO MADEMOISELLE*?

«È davvero surreale se penso alle donne che hanno rappresentato questa fragranza nel corso degli anni. Sono cresciuta ammirandone i video e le foto che vedevo ovunque. Hanno sempre comunicato l'essenza della donna *Coco Mademoiselle* in modo immediato. Ci sono una sorta di audacia in lei e una tale libertà che mi sono state d'ispirazione. Considero un grande privilegio aver avuto l'opportunità di calarmi nel personaggio e immedesimarmi in una donna che vive così pienamente. Ho cercato di assorbirne il più possibile lo spirito e di portarlo con me fuori dal set nella vita di tutti i giorni».

«IL MIO SEGRETO PER LASCIARE IL SEGNO È LA GENTILEZZA. CHE VA DI PARI PASSO CON LA CURIOSITÀ VERSO GLI ALTRI»

RADIANCE TONIC

TONICO VISO ALLE BACCHE DI GOJI E COMPLESSI BOTANICI



RIEQUILIBRA, IDRATA, PURIFICA

Dr. Kleēin
WATER GENESI
advanced skin therapy

Solo nelle migliori farmacie e su drkleeincosmetics.com

IL SUO PRIMO RICORDO LEGATO A CHANEL?
«Riguarda mia nonna. Aveva un bellissimo tavolino da toletta con uno specchio ovale. Ho in mente il suo rossetto e il suo profumo, che era *Chanel N°5*. Un'altra fragranza, certo, ma ricordo ancora di aver pensato: "Wow, questa è la femminilità". Il profumo ha proprio questo di speciale e potente: può riportarti in un attimo a quando eri bambina o farti rivivere una giornata particolare».

QUALE TRATTO DELLA PERSONALITÀ CHE INTERPRETA NELLA CAMPAGNA SENTE PIÙ SUO?
«La curiosità. Una genuina, sincera e instancabile curiosità. E quello spirito avventuroso che è strettamente legato per me al desiderio di scoperta. È una qualità che ammiro molto, anche negli altri, ed è stato emozionante fondere insieme questi tratti nella campagna».

E QUAL È, INVECE, IL SEGRETO PER LASCIARE IL SEGNO COME HA FATTO COCO CHANEL?
«Per me è la gentilezza. Che va di pari passo con la curiosità per gli altri. Sul set, sembrava che tutti avessero voglia di conoscersi e socializzare. C'erano sorrisi e occhi che brillavano ovunque: un'atmosfera profondamente intrisa di gentilezza. Riuscire a trovare qualcosa del genere ha un valore enorme».

CHE SENSAZIONE LE DÀ INDOSSARE UNA FRAGRANZA ?
«Mi fa sentire diversa e me la prendo con me stessa quando mi accorgo di essere uscita di casa senza. Ho come la sensazione di essere "nuda" se non indosso un profumo. E amo l'idea che una fragranza lasci un ricordo di te nei posti dove sei stata, come se avessi dimenticato lì il tuo maglione».

CI SONO DIVERSE SCUOLE DI PENSIERO SUL MODO DI PROFUMARSI: IL SUO PREFERITO?
«Spruzzarlo nell'aria e poi passare attraverso la nuvola profumata. È un po' teatrale, ma sul set ho chiesto al team di Chanel se fosse corretto e mi hanno detto di sì. Perciò continuerò a farlo».

E COME DESCRIVEREBBE IL PROFUMO DI CUI È TESTIMONIAL?
«Lo trovo molto femminile, ma allo stesso tempo con un tocco maschile e questo mi affascina. Come se racchiudesse molteplici sfaccettature: da un lato più delicate e introspettive, dall'altro più intense, fatte per restare impresse nella memoria. Una specie di doppio registro che è poi l'aspetto dei profumi che più amo».

ANCHE IL NOME *CRUSH ABSOLU* GIOCA SU DUE PAROLE IN QUALCHE MODO ANTITETICHE. COME SI FA A TRASFORMARE UNA "COTTA" ("CRUSH"), CIOÈ UN'ATTRAZIONE IMPROVVISA IN QUALCOSA DI ASSOLUTO E PROFONDO?
«Per me si tratta di essere sinceri fin dall'inizio. Serve coraggio, ma fa risparmiare tempo ed è così romantico. Scrivo sempre ciò che provo per "cristallizzare" il momento. Un po' come fa il profumo che cattura l'istante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«AMO L'IDEA CHE UN PROFUMO LASCI UN RICORDO DI TE NEI POSTI DOVE SEI STATA»



Foto THOMAS CRISTIANI COURTESY OF CHANEL









PROFUMO A SORPRESA

DI *PAOLA SPEZI*

UN PICCOLO FILM RACCONTA LO SPIRITO DI UNA NUOVA FRAGRANZA CHE ISPIRA LIBERTÀ E UN'ENERGIA CONTAGIOSA. CON L'INVITO A LASCIARCI SORPRENDERE OGNI GIORNO



Creata dal maestro profumiere Olivier Polge, *Coco Mademoiselle Crush Absolu* è una composizione ambrata che fonde note fruttate e floreali con l'intensita di vaniglia, vetiver e patchouli (da 132 euro). In alto, il dietro le quinte dello spot, con la cantautrice Gracie Abrams.

Foto COURTESY OF CHANEL

È notte fonda. La luce fioca dei lampioni illumina le strade di Parigi che sembrano deserte, finché non arriva un'auto. A bordo c'è "lei" e dal nulla ecco sbucare una folla di fotografi. "Lei" fugge a piedi, alleggerendo la mise e il trucco. Prima si nasconde nei vicoli, poi incuriosita entra in un caffè. Cala il silenzio, ma è un attimo. La sua presenza cambia l'atmosfera e fa venire a tutti la voglia di ballare. Girato come un piccolo film dal britannico Joe Wright (il regista di *Anna Karenina* e *Orgoglio e pregiudizio*), il video del nuovo profumo *Coco Mademoiselle Crush Absolu* traduce in immagini e musica ciò che Olivier Polge, maestro profumiere di Chanel, ha tradotto in una scia che non passa inosservata. Una fragranza intensa che ispira libertà ed eleganza e che vuole restare nell'aria (e dentro di noi) come un'energia contagiosa. A incarnarla è la cantautrice statunitense Gracie Abrams, la "lei" protagonista dello spot, che ballando e giocando a flipper (ma qui, al posto delle biglie, ci sono perle) ribadisce il messaggio in bottiglia: siamo tutte invitate a lasciarci sorprendere e a scegliere ogni giorno il nostro modo di stare al mondo. E noi prendiamo nota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

E I CAPELLI SPLENDONO

DI *MICHELE MEREU* FOTO DI *NATASCHA LINDEMANN*

SIERI ANTIETÀ E TRATTAMENTI EFFETTO SPA. OGGI LA CHIOMA SI CURA GRAZIE A FORMULE SEMPRE PIÙ INNOVATIVE ISPIRATE DAL MONDO DELLA SKINCARE

C'è stato un tempo, non troppo lontano, in cui a uno shampoo bastava detergere e a un balsamo ammorbidire. Oggi non è più così. Le cure prima riservate al viso ora riguardano anche i capelli. **E parallelamente cresce la richiesta di trattamenti su misura d'alta gamma: quella che è stata definita "haircare couture".**
La differenza sta anche nel prezzo, ma soprattutto nell'alta specializzazione. «Sempre più consumatori sono disposti a investire in prodotti che offrono soluzioni mirate a problemi specifici, come gli squilibri del microbiota cutaneo e l'invecchiamento capillare precoce», spiega Michael Nolte, direttore creativo di Beautystreams, piattaforma che analizza i trend di mercato nel mondo della bellezza. Secondo Euromonitor International, è proprio il segmento "premium" a guidare adesso la crescita dell'intera categoria. Non stupisce quindi che i marchi stiano alzando l'asticella, con linee ispirate in tutto e per tutto alla skincare.
Secondo Nolte, **la cosiddetta "skinification", che ha portato a inserire nelle formule per i capelli ingredienti come l'acido ialuronico, le ceramidi e il pantenolo, sta per entrare in una fase successiva**: «Si tratta della "derma-fication", ossia un approccio dermatologico non solo nelle cure per il cuoio capelluto, ma anche per la colorazione e lo styling. In altre parole, i prodotti non si limitano a migliorare l'aspetto dei capelli, ma vengono pensati in base alle loro caratteristiche specifiche come la porosità, il diametro della fibra, la densità».
La dermatologa milanese Simona Tavecchio conferma: «La sfida di uno shampoo oggi consiste nel rimuovere una quantità di sebo sufficiente a far apparire i capelli puliti, lasciando però una quantità adeguata di agenti condizionanti per renderli morbidi, lucenti e facili da gestire». I moderni progressi della chimica e della tecnologia hanno permesso di sostituire le basi saponose con formulazioni complesse contenenti agenti detergenti, agenti condizionanti, additivi funzionali e, talvolta, persino principi attivi a valenza terapeutica.
«Come per la pelle, anche per i capelli la prevenzione è oggi un tema centrale», aggiunge Nolte. «Per questo **servono soluzioni studiate per affrontare i cambiamenti causati da stress, ormoni, età e ambiente. E il ruolo della hair spa sarà sempre più importante.** Il massaggio, la fragranza giusta e attivi mirati diventeranno parte di un approccio olistico che coinvolge la salute del cuoio capelluto e il benessere emotivo. Ecco perché, nei prossimi anni, si prevede una crescita della cultura legata alle cure nelle spa per capelli, ma anche rituali da vivere a casa, che combinano efficacia, relax e piacere sensoriale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto TRUNK ARCHIVE





IL SIERO DI LUNGA VITA

Pioniere della "skinification" applicata alla cura dei capelli con la linea *Hair Rituel* lanciata nel 2018, **Sisley** rinnova ora il suo siero bestseller. Nasce così *Le Super Sérum Revitalisant Fortifiant Advanced Formula*, rivisitato alla luce di nuove scoperte sul microbiota capillare: in particolare, su due ceppi batterici legati all'infiammazione del follicolo e alla conseguente caduta dei capelli. Per rallentare la perdita e contrastare l'invecchiamento capillare, la formula è stata quindi arricchita con estratto di zenzero antinfiammatorio, tetrapeptide che rinforza l'ancoraggio del capello e vitamina B12 lenitiva del cuoio capelluto. L'azione energizzante e ridensificante, invece, è la stessa, così come la protezione del colore naturale dei capelli. Perché una formula vincente si può sempre migliorare (210 euro).



LA VIA DELLA SETA

Se i trattamenti dedicati al cuoio capelluto sono la tendenza del momento per avere capelli forti e sani, **Sensai** ne fa un rituale hi-tech di benessere. Nella sua nuova linea capillare, composta da uno shampoo volumizzante e uno lisciante, un balsamo, una maschera e un siero-essenza in gocce, ritroviamo l'ingrediente-firma della skincare del marchio: l'estratto di seta giapponese *Koishimaru Silk EX*, che contribuisce a regolare i livelli di acido ialuronico, collagene ed elastina. A ripristinare la barriera cutanea e l'idratazione del cuoio capelluto pensa invece un estratto di eucalipto, mentre la tecnologia *Inner Repair CPX* agisce dall'interno per restituire forza e vitalità ai capelli e la *Balance Refining CPX* per riequilibrare la cute e sigillare le cuticole (da 61 a 98 euro).



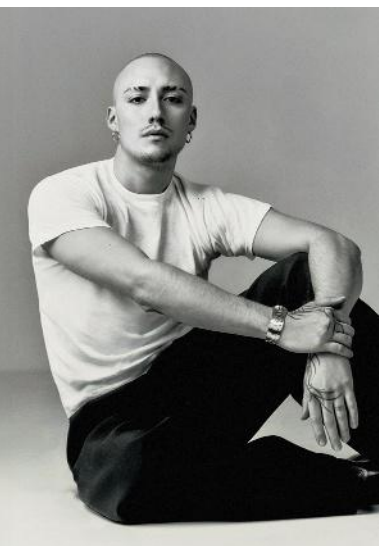
FORZE DELLA NATURA

Il cuoio capelluto, dicono da **Clarins**, è pelle a tutti gli effetti e come tale va curato. Da qui nasce *Hair Therapy*, la prima linea capelli del marchio, sviluppata in chiave skincare. Il prodotto-eroe è *Le Serum Traitement Fortifiant,* ispirato alla scienza della longevità, che sfrutta la tecnologia esclusiva *F_03*: un complesso vegetale (come da tradizione della casa) a base di iris bianco bio e polifenoli di zafferano, in grado di stimolare l'attività delle cellule responsabili della crescita, dell'ancoraggio e della vitalità del capello. Ad affiancarlo, ci sono poi altri quattro prodotti che attingono sempre dalla natura la loro forza (leggi: estratti e oli di lentisco, karité, fiori di croco, jojoba, cardo, baobab): lo shampoo *Le Bain Expert Fortifiant*; il balsamo *Le Soin Flash Expert Disciplinant*; la maschera *Le Masque Baume Lipo Revitalisant* più l'olio sublimante *L'Elixir Huile Lumière* (da 39 a 98 euro, su *clarins.it*).



L'ESSENZA SMART

Unire la cura di viso, corpo e capelli in un unico gesto. È la "formula" adottata da **Eisenberg** per il suo trattamento olio in acqua *Essence Biphasée Essentielle* ad azione rigenerante e superidratante. La fase acquosa è un mix di estratti botanici e acido ialuronico. Quella oleosa, una combinazione di oli vegetali e vitamina E con il complesso esclusivo *Trio-Moléculaire*: per nutrire, riparare e rinforzare sia la barriera cutanea sia la fibra capillare. Sui capelli si può usare tutti i giorni su lunghezze e punte asciutte. Oppure come pre-styling, per proteggerli dal calore di phon e piastre. O ancora come pre-shampoo, tenendolo in posa dai 5 ai 15 minuti, con la testa avvolta in un asciugamano caldo e umido (84 euro).



IL MIO TRUCCO LIBERO

DI *MICHELE MEREU*

CON LA SUA VISIONE DEL MAKE-UP, **MARCELO GUTIERREZ** HA CONQUISTATO MOLTE STAR, PRIMA FRA TUTTE **MADONNA**. E ORA CHE, DA DIRETTORE CREATIVO DI **KIKO MILANO**, SI È RITROVATO CON LEI SULLO STESSO SET, QUI RACCONTA IL LORO RAPPORTO. E POI IL LAVORO CHE AMA PERCHÉ, COME LA MUSICA, È UN LINGUAGGIO UNIVERSALE

A 31 anni Marcelo Gutierrez è già considerato uno dei make-up artist più influenti della scena internazionale. Nato in Colombia e cresciuto in Florida in una famiglia di artisti, a New York ha imparato il mestiere da autodidatta. E oggi, oltre a collaborare con molte celebrità e riviste di moda, è il primo direttore creativo nella storia di KIKO Milano.
Se il mondo della moda e della musica stravede per lui (tra le sue fan, Dua Lipa e Rosalía), Gutierrez non ha dubbi: l'incontro che ha segnato un prima e un dopo nella sua carriera è stato quello con Madonna. Da due anni lavorano insieme e dietro l'immagine della Regina del Pop per l'album *Confessions II* c'è la sua mano. Lo stesso vale, ovviamente, per la campagna *The KIKO Show* che la vede protagonista in veste di ambasciatrice globale di KIKO Milano. Una sorta di manifesto della filosofia del brand che con Madonna condivide, oltre al dna italiano, il gusto della sfida. Di passaggio in Italia, Gutierrez ci ha raccontato così il rapporto che ha con entrambi, partendo dalla sua visione del make-up come linguaggio. Per raccontare identità, emozioni e immaginari.

QUANDO HA CAPITO DI VOLER DIVENTARE UN MAKE-UP ARTIST?

«In realtà, è successo per caso. A 22 anni mi sono trasferito a New York con l'idea di lavorare come artista multidisciplinare e dedicarmi anche alla regia. Ma New York è una città molto cara e per mantenermi ho iniziato a fare il truccatore, scoprendo che attraverso il make-up potevo creare qualcosa di culturalmente rilevante pur dovendo rispondere in qualche modo alle dinamiche del mercato».

CHE COSA INTENDE PER "CULTURALMENTE RILEVANTE"?

«Il trucco è per me un linguaggio universale, come la musica: appartiene a tutti, nessuno escluso. Ed è uno strumento che mi permette di raccontare storie, di esplorare i temi della diversità e dell'espressione individuale. Vorrei che sempre più persone si vedessero rappresentate anche nel mondo del make-up».

DA DOVE PRENDE PIÙ SPESSO ISPIRAZIONE PER IL SUO LAVORO?

«Da New York, dal cinema e dalla musica di ogni genere che ascolto. Ma le idee più originali nascono di solito in strada e nei club».

E UN LOOK COME NASCE?

«Lo visualizzo nella mia mente come un personaggio: immagino chi sia, quale cultura rappresenti, che musica ascolti. Più che creare un look, cerco di costruire un'identità».

IN CHE MODO L'INCONTRO CON MADONNA HA

Foto COURTESY OF KIKO MILANO







In questa pagina, Madonna, ambasciatrice globale di KIKO Milano, sul set della nuova campagna *The KIKO Show*. Nella pagina accanto, Marcelo Gutierrez, primo direttore creativo del marchio italiano, già presente in oltre 70 Paesi, che ora punta a conquistare anche gli Stati Uniti.

RAPPRESENTATO PER LEI UNA SVOLTA?

«Ha cambiato la mia carriera per motivi evidenti, ma soprattutto mi ha reso un artista e una persona migliore. Spinge chiunque lavori con lei a dare il massimo in modo molto naturale. Quando siamo insieme è come essere a una cena tra amici, dove si parla di tutto».

DICONO CHE SIA MOLTO ESIGENTE.

«È determinata e sa esattamente ciò che vuole. Per questo è diventata un'icona, non solo musicale, così potente. Allo stesso tempo è un'artista molto aperta alle nuove idee, che adora circondarsi di persone con punti di vista propri, per continuare sempre a imparare. Se hai una buona idea, lei la ascolta».

CHE COSA LE HA INSEGNATO?

«A dare importanza a ogni dettaglio, perché anche il particolare conta e fa la differenza. E poi ho imparato che non ci sono scuse: devi semplicemente fare il tuo lavoro nel miglior modo possibile».

COME È ANDATO, INVECE, L'INCONTRO CON KIKO MILANO?

«Prima ancora di incontrarci, avevo lavorato per alcune loro campagne, come quella del lucidalabbra *3D Hydra*. Inoltre, conoscevo già Drew (Drew Elliot, dal settembre 2025 direttore della strategia e della visione creativa globale di KIKO Milano, *ndr*) e sapevo quanto fosse bravo a mettere insieme idee e persone. Sono rimasto subito colpito dalla forza del team e così mi sono unito al progetto».

CHE COSA APPREZZA DI PIÙ DEL MARCHIO?

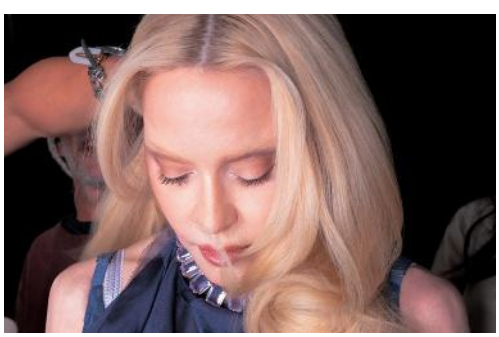
«L'alta qualità dei prodotti resa accessibile a tutti: è molto in linea con la mia visione del make-up e con la mia esperienza nel settore. Sembrano trucchi pensati per make-up artist professionisti. Mi sarebbe piaciuto poter utilizzare prodotti così, quando ero più giovane. Inoltre, questo nuovo incarico mi permette di partecipare direttamente alla loro creazione e allo sviluppo di texture e colori. È un aspetto che mi entusiasma, come il contribuire a ispirare creatività e fiducia».

QUALE FUTURO IMMAGINA PER IL MAKE-UP?

«Le formule diventeranno sempre più sofisticate e le diverse influenze provenienti da ogni parte del mondo continueranno a mescolarsi. Il make-up è uno spazio di libertà senza confini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





AL CENTRO DELLA SCENA

Incentrata su una visione del make-up capace di superare confini e generazioni, la campagna *The KIKO Show* è un messaggio di empowerment e libertà, che ha in Madonna la sua perfetta ambasciatrice (in alto, nel backstage). Ma protagonisti del racconto sono anche i prodotti bestseller di **KIKO Milan**o, usati da Marcelo Gutierrez per realizzare i diversi look della popstar. Da sinistra: il lucidalabbra idratante *3D Hydra Lip Gloss* in *Rosa Pesca Perlato* (€ 13,99); il mascara volumizzante ad alta definizione *Maxi Mod* (€ 13,99); il rossetto-gloss *Unlimited Double Touch* in *Rosa Malva* (€ 14,99); l'ombretto in polvere-crema *High Pigment Eyeshadow n. 53* e *n. 23* (€ 6,99).

Foto COURTESY OF KIKO MILANO

RESIDUO FISSO?

È MEGLIO POCO CHE NIENTE

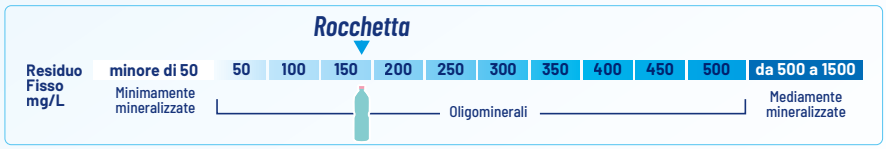
Ecco perché Rocchetta è

Leggera e ATTIVA



Acqua della Salute ROCCHETTA® LEGGERA e ATTIVA *Puliti dentro, belli fuori*

I MINERALI NON SONO "I CATTIVI DA ELIMINARE" perché sono **nutrienti essenziali** per l'organismo. **Un adeguato residuo fisso** è testimonianza di un vantaggioso contenuto di minerali attivi; infatti l'acqua ha **funzionalità biologica** solo se fornisce una quota di minerali disciolti.



Monge®

Grain Free Veterinary Diets

VetSolution

MADE IN ITALY

UNA RIVOLUZIONE NELLE DIETE!



NO CRUELTY TEST

MONGE
La famiglia italiana del pet food

@monge_official

NEW

AN·HYDRO

MAIALE IDROLIZZATO



La ricetta formulata per cani
con problemi di allergie
e intolleranze alimentari.

**L'unico mangime con probiotico vivo,
senza cereali e privo di allergeni.**

Allergen Safe

**DISPONIBILE
NEI FORMATI
2kg-9kg**

Chiedi consiglio al tuo veterinario di fiducia.
Monge VetSolution An·Hydro lo trovi solo nei migliori pet shop.

AGENDA

DI *ANNA SANTINI*

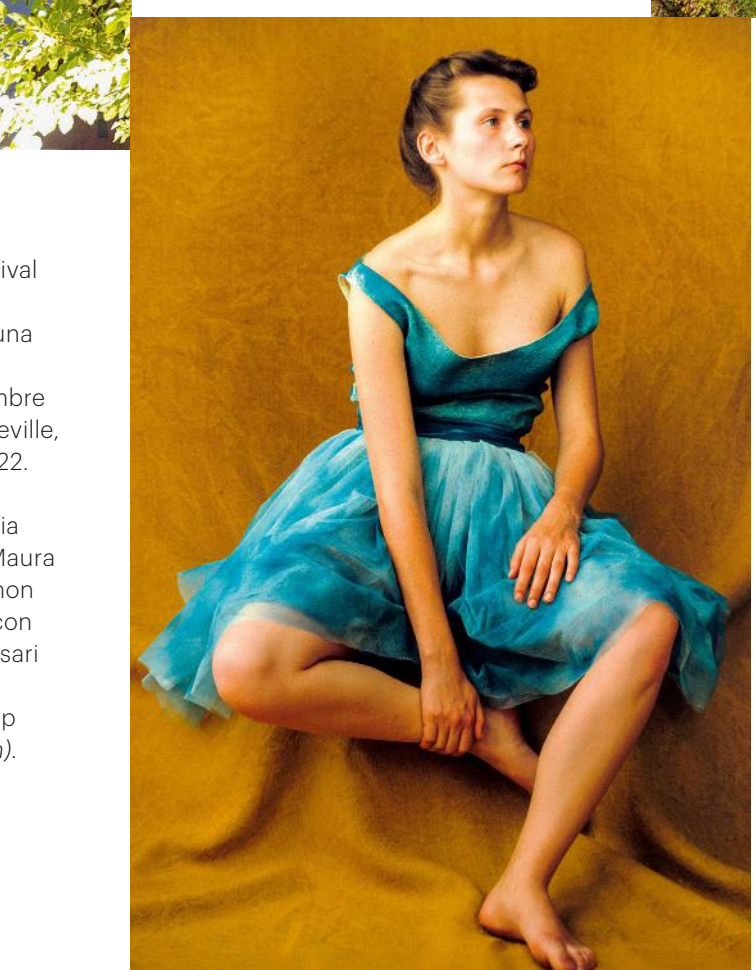


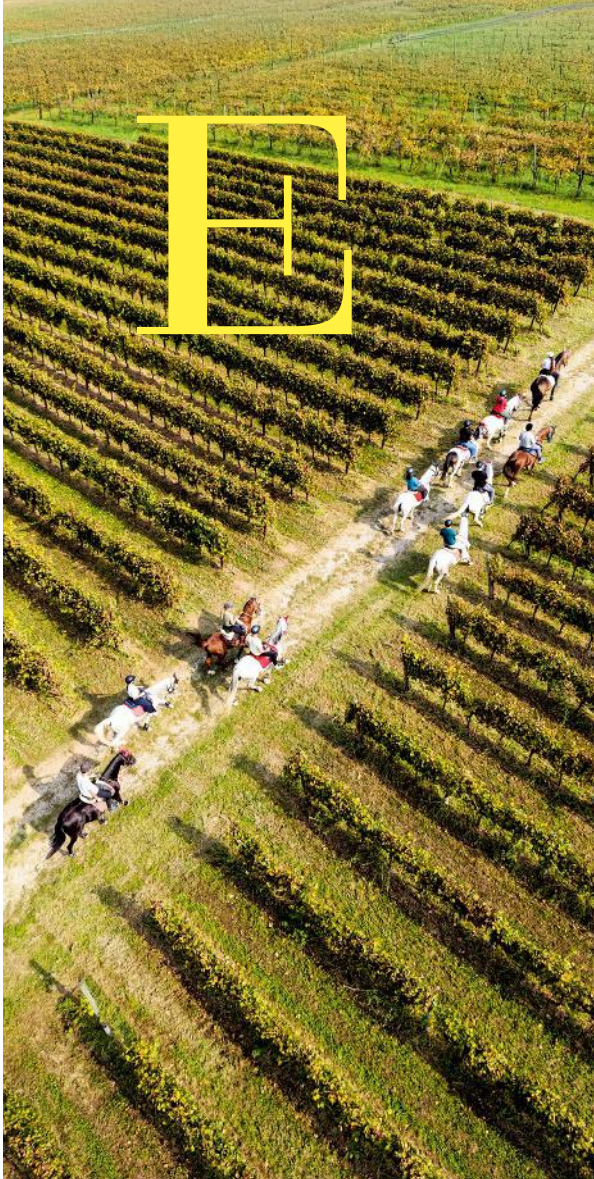
PER UN MONDO INTELLIGENTE

Si definisce "un piccolo festival per i tempi che corrono". ***2084 Mondi intelligenti*** è una riflessione sulla realtà, organizzata il 19 e 20 settembre dalla scuola di scrittura Belleville, a Milano, in via Jean Jaurès 22. Tra gli ospiti autori come Ferdinando Cotugno, Claudia Durastanti, Roberto Festa, Maura Gancitano. Un incontro da non perdere? *Che c'è da ridere* con Madeline Cash e Marco Rossari su quanta ironia sopravvive ancora nell'America di Trump *(2084.bellevillelascuola.com).*

LE DONNE DI FRANK HORVAT

Per Frank Horvat la donna non è solo un soggetto: è una presenza libera, vera, complice. **A Roma, alle Terme di Caracalla, la mostra *Frank Horvat***, aperta fino al 10 gennaio 2027, riunisce 72 immagini dedicate alla sua visione della femminilità, della moda e del ritratto. Sotto, *Sandrine X, Vere sembianze,* Boulogne-Billancourt, 1983.





CALICI PREZIOSI

La parola Franciacorta non identifica solo il territorio di colline tra Brescia e il lago d'Iseo. Vuol dire vino e un metodo di produzione unico. **Dal 18 al 20 settembre torna il *Festival Franciacorta in Cantina*, con degustazioni, incontri ed esperienze.** Da non perdere la mostra sulla "zonazione", visitabile a Erbusco, nella sede del Consorzio, dedicata al dialogo tra suoli e produzione del Franciacorta DOCG (*festivalfranciacorta.wine*).

Foto STUDIO FRANK HORVAT, SIMON EMMETT, YUMA MARTELLANZ, PALAZZO BRAGADIN IN VENICE /PIERRE CARDIN EVOLUTION



LA SCRITTRICE STAR

Ha scritto 15 romanzi, pubblicati in 21 Paesi. Dal suo *Non è un paese per single* è stato tratto un film con Matilde Gioli, mentre *Due cuori in affitto* diventerà una serie. L'autrice **Felicia Kingsley sarà il 12 settembre, dalle 14 alle 16, al Mantova Village Land of Fashion** (*mantovavillage.it*), per il firmacopie del suo libro *First Lady per caso* (Newton Compton). L'accesso è garantito alle prime 200 persone che arriveranno al villaggio dello shopping di Bagnolo San Vito.



IL RITORNO DEGLI OASIS

Dici Anni 90 e la colonna sonora di quel decennio sono loro: gli Oasis. ***Don't Look Back in Anger* è il titolo di uno dei documentari musicali più attesi dell'anno, ora nelle sale.** Il film, presentato a Venezia dai due registi Dylan Southern e Will Lovelace, racconta il ritorno sul palco di Liam e Noel Gallagher con il tour *Oasis Live '25*, tra prove, backstage e immagini inedite. Un viaggio dietro a successi e dissapori sepolti e dentro la reunion più emozionante del rock britannico, capace di riaccendere ricordi e passioni di intere generazioni. Sarà in streaming in esclusiva su Disney+ entro la fine dell'anno.

LA RIVOLUZIONE DI PIERRE CARDIN

A Venezia, nel sestiere di Santa Croce, **Palazzo Cardin** il 13 settembre apre le porte alla collezione permanente dedicata al talento senza tempo di Pierre Cardin. Quasi mille metri quadrati raccolgono oltre 350 creazioni tra moda, disegni, arredi e oggetti di design, dagli Anni 60 della sua rivoluzione futurista fino a oggi. Un omaggio a un visionario che fece della moda una forma d'arte, dell'oggetto una scultura e della creatività un linguaggio universale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'EVENTO

PALERMO, LA CITTÀ DA ASCOLTARE

CONCERTI ALL'ALBA, SOTTO LE STELLE E IN OGNI QUARTIERE. ARRIVA **PIANO CITY**, LA FESTA DELLA MUSICA CHE TRASFORMERÀ IL CAPOLUOGO SICILIANO IN UN GRANDE PALCOSCENICO. CON IL SOSTEGNO DELLA MAISON HERMÈS CHE PREMIERÀ LE GIOVANI PROMESSE

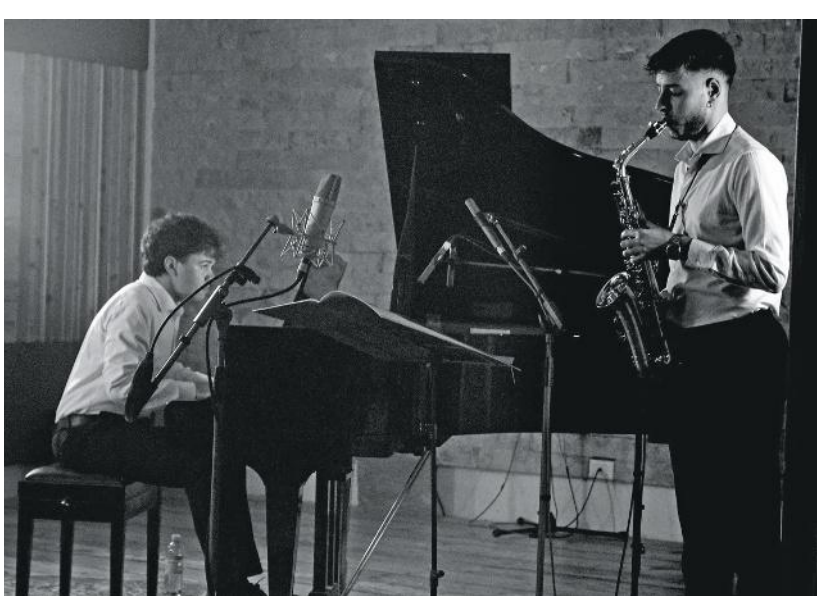
Torna a Palermo, **dal 25 al 27 settembre, l'evento Piano City** (*pianocitypalermo.it*) che inonderà la città siciliana di musica con tre giorni di concerti gratuiti, dall'alba alle performance notturne. E per l'occasione tornerà la sinergia con la moda: **la maison Hermès da otto anni è in prima linea nel sostenere il festival e i giovani del Conservatorio Alessandro Scarlatti con il progetto *Hermès per i Talenti***. «La musica eleva, può essere una terapia e l'occasione per scoprire un talento o una passione», spiega Francesca di Carrobio, Chief Strategic Affairs & Group Relations Officer e President of Hermès Italy Operations.

Durante i giorni di Piano City Palermo, la città si trasformerà in un palcoscenico con eventi gratuiti e diffusi in luoghi noti, ma anche in quartieri periferici, creando occasioni di incontro. Il programma comprende tanti generi: dalla classica, suonata soprattutto dagli studenti del Conservatorio, al jazz, all'elettronica, al minimalismo nord-europeo, alla musica mediterranea. **«I luoghi e la luce di Palermo sono elementi che esaltano questi concerti. Si possono ascoltare più eventi nella giornata e in ogni quartiere. Palermo diventa speciale», dice di Carrobio.** Per Francesco Taskayali, pianista, compositore e direttore artistico di Piano City Palermo, gli angoli più suggestivi della città si sposano perfettamente con la musica del pianoforte. **«Scenari come il porticciolo di Sant'Erasmo al sorgere del sole o le performance sotto le stelle ci permettono di entrare in una dimensione temporale unica. Ecco perché consiglio fortemente di assistere ai concerti all'alba», aggiunge Taskayali.**

Piano City Palermo nasce anche per consentire ai ragazzi del Conservatorio di suonare durante il festival. La maison Hermès assegna il premio di formazione *Hermès per i Talenti,* in collaborazione con il Conservatorio. Il concorso, che ha una cadenza triennale, è aperto a tutti i suoi studenti delle classi di musica classica, jazz e composizione: per l'edizione del 2025 si sono aggiudicati la masterclass-premio Ignazio Moscato (pianista) e Cosimo Petraroli (sassofonista). A entrambi è stata data l'opportunità di registrare in studio con la supervisione della jazzista Francesca Tandoi che li ha guidati nella scrittura di una suite in quattro atti sul mito di Roma. Il brano sarà pubblicato su Spotify in concomitanza con Piano City Palermo, dove i due si esibiranno. Le candidature arrivano da ogni parte del mondo. «Il mio obiettivo», conclude Taskayali, «era creare un grande network in cui studenti del Conservatorio e artisti affermati potessero ritrovarsi». (*Lucia Valerio)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alcune immagini da Piano City Palermo 2025. Qui sopra, un concerto al Molo Trapezioidale. Sotto, da sinistra, musica alla Fondazione San'Elia e alla Cattedrale. Nella pagina accanto, un momento della masterclass e i due musicisti Cosimo Petraroli e Ignazio Moscato.







IL BELLO DI PULIRE CASA

Pulire una casa è un'arte. E il design di **Folletto VK7s Titanium** (*vorwerk.com*) aggiunge una nuova e sofisticata estetica a un gesto quotidiano. Punto di forza è la finitura titanium che avvolge corpo, spazzole e accessori e trasforma la tecnologia in oggetto dei desideri. Sotto questa bellezza c'è una macchina pensata per semplificare la vita: silenziosa, agile, leggera, senza filo, arriva a 400 watt in modalità Power Boost e offre fino a un'ora di autonomia. Il manico rotante e il display LED collegato alle app accompagnano l'utilizzo. La spazzola elettrica multifunzione riconosce ogni superficie, adattando potenza e velocità. L'accessorio spazzola *Pulilava* aspira e deterge i pavimenti, mentre la spazzola per imbottiti agisce in profondità su divani, poltrone e materassi. Il sistema *Filtrello* cattura il 99,99 per cento delle particelle fino a 0,3 micron, un grande aiuto per chi soffre di allergie. Anche la sostenibilità è parte del progetto con materiali altamente riciclabili. Perché il buon design, oggi, è anche responsabilità.



A MILANO LO SPORT GUARDA AL FUTURO

Milano si prepara a due giornate dedicate a fitness, sport e benessere. Il 19 e 20 settembre, all'Arco della Pace, torna **MypersonalTrainer Days, giunto alla quinta edizione e patrocinato dal Comune.** Tra gli ospiti la pattinatrice **Carolina Kostner**, la tuffatrice dei record **Chiara Pellacani** e la conduttrice **Martina Colombari**. Domenica 20 spazio al torneo di padel con le leggende del calcio **Alessandro Matri**, **Nicola Amoruso** e **Christian Brocchi**. Il programma ruota attorno a tre temi: longevità e salute mentale, alimentazione sostenibile e integrata, bellezza, cosmesi e medicina pratica. In calendario anche workout gratuiti e attività per tutti. Per maggiori informazioni: *my-personaltrainer.it*. Per iscriversi agli eventi: *mypersonaltrainer.hostspot.it*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIZZA
CON ANTICO GRANO ITALIANO

SENATORE
VARIETÀ
CAPPELLI



È un progetto di

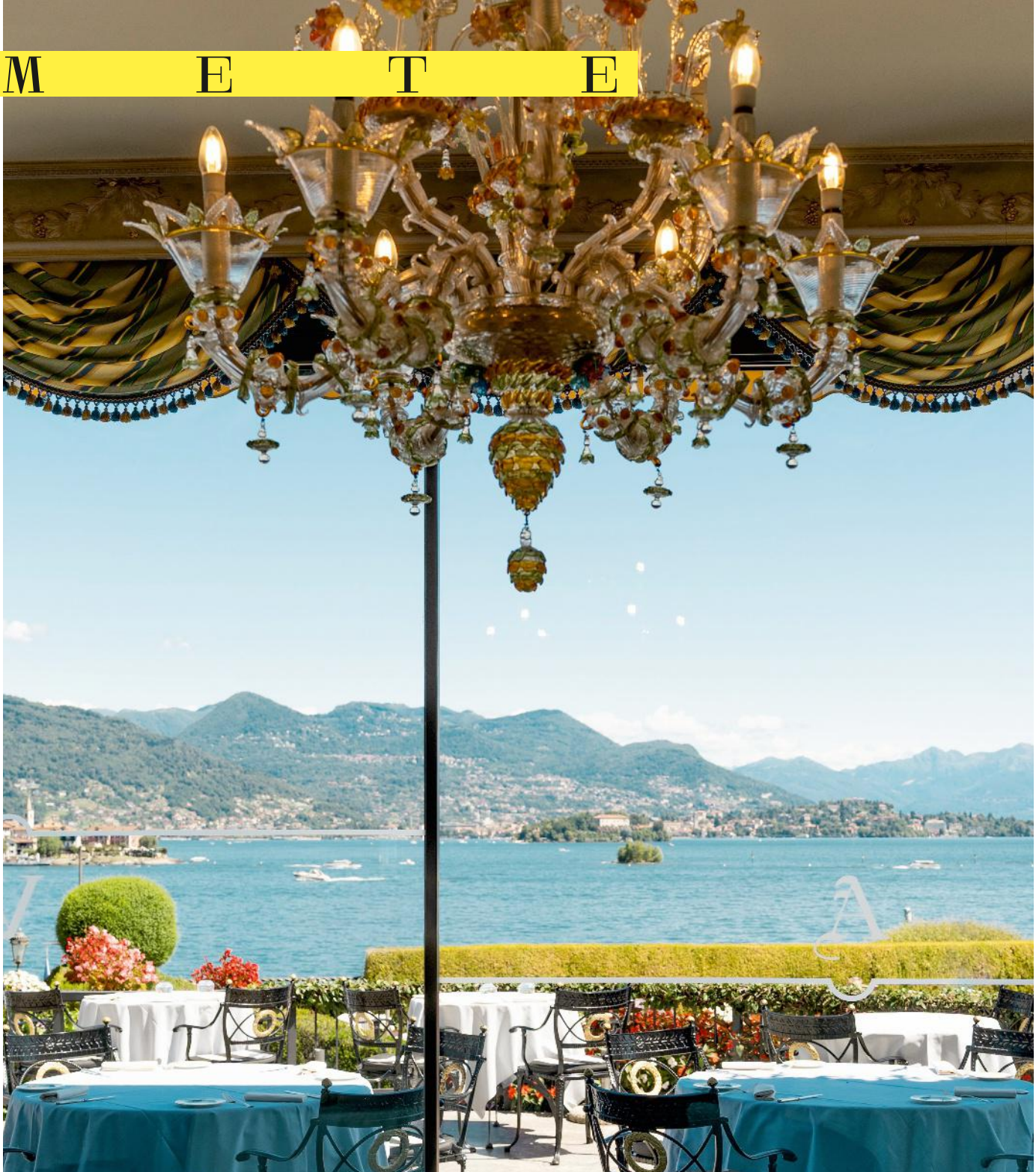
BF
BEST FIELDS, BEST FOOD.

La Pizza che non c'era

- Grano 100% italiano
- Con Senatore Cappelli
- Pomodoro 100% italiano e perle di mozzarella
- 24 ore lievitazione
- Cotte su pietra in forno a legna

Da un antico grano italiano, una pizza dal sapore autentico.

M E T E



UN'OASI SUL LAGO MAGGIORE

Romantico è il primo aggettivo che viene in mente entrando a **Villa e Palazzo Aminta Hotel, Beauty & Spa** *(villa-aminta.it),* resort a cinque stelle, parte di The Leading Hotels of the World, situato a Stresa, sul Lago Maggiore, in provincia di Verbano-Cusio-Ossola. È un elegante mondo a parte, fatto di 66 camere, ariosi spazi comuni, giardino, piscina e spiaggia privata. A completare l'offerta ci sono la spa, basata su principi naturali votati al benessere olistico, e i ristoranti, aperti anche a ospiti non residenti: *I Mori*, con affaccio sul lago, e *Le Isole*, ristorante gourmet in funzione tutto il giorno. (*A.B.*)

La veduta dalla terrazza del ristorante *Le Isole*, a Villa e Palazzo Aminta Hotel, Beauty & Spa.

I SOGNI E LE DELUSIONI DI DUE RAGAZZI IN UN ROMANZO DIVENTATO VIRALE. LE STORIE CHE POSSONO CAMBIARCI LA VITA. LA MAGIA DI UN'AMICIZIA IN THAILANDIA. TRE LETTURE PER GUARDARSI DENTRO



IL FASCINO DELLA NOSTALGIA

In Italia è stato il romanzo virale dell'estate, 1.256 pagine che parlano di affetti, creatività e ricerca di un luogo da chiamare "casa". Al centro di tutto ci sono Max, regista teatrale norvegese immigrato negli Stati Uniti, e Mischa, ragazza canadese che somiglia all'attrice Shelley Duvall (in copertina). Il libro fu un caso letterario in Norvegia ed è arrivato in Italia solo ora. Dentro ci sono *Apocalypse Now*, le videocassette, le lettere spedite dai campi estivi, i sogni e le delusioni della generazione cresciuta prima di internet.
Max, Mischa e l'Offensiva del Tet **di Johan Harstad, Sellerio, 1.256 pagine, 28 euro.**

RAGAZZI, SI LEGGE

Con la saga dei Florio e *I leoni di Sicilia* ha conquistato più di una generazione. Con questo libro Stefania Auci si concentra sui giovani. È un viaggio nei romanzi e nelle storie che le hanno cambiato la vita, dai "cunti" siciliani di sua nonna a Jane Austen, Topolino o Pirandello. Con un messaggio: tra le pagine di un libro che ci porta fuori dal nostro mondo c'è la strada per crescere.
Cunti, storie, romanzi. I libri della mia vita **di Stefania Auci, Mondadori, 128 pagine, 14 euro.**





SEPARATE DALLE ONDE

Quando Marissa perde la madre a 6 anni, il padre la porta a vivere su una piccola isola thailandese. Lì nasce la sua amicizia con Arielle: insieme esplorano le meraviglie fragili di foreste, barriere coralline e spiagge. Uno tsunami le separa per sempre finché, anni dopo, Marissa dovrà affrontare il suo passato. *Vita sommersa* è un esordio letterario che parla di amicizia e lutto, ma anche di natura in pericolo e oceani che soffrono. Ad alcuni ricorda l'intensità emotiva di *L'amica geniale* di Elena Ferrante.
Vita sommersa **di Tara Menon, Feltrinelli, 208 pagine, 18 euro.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amato Daniele: 02/58308225
Aurélie Bidermann: +331/40416737
Balenciaga: 02/760841
Bao Bao Issey Miyake: +331/44545600
Birkenstock: 0471/531253
Blauer USA: 0444/635146
Borsalino: 02/878910
Bottega Veneta: 02/70060611
Brunello Cucinelli: 02/33601990
Cains Moore: 0544/981412
Calzedonia: 045/8604111
Cecilie Bahnsen: +4553/533087
Celine: 02/77885911
Chanel: 840/000210
Chiara Boni: 055/2344441
Cigala's: 0722/319678
Cividini: 035/300684
Coccinelle: 0521/837911
Cybex: 0444/1564902
Diego M: 02/76005603
Dior: 02/38595959
Disney: 800/986218
DKNY: +1212/4030500
Dsquared2: 366/6184270
Elena Mirò: 02/5458169
Eleventy: 080/4304660
Elisabetta Franchi: 051/6647370
Emme: 0522/927411
Emporio Armani: 02/723181
Erika Cavallini: 02/810861
Ermanno Scervino: 055/64924
Etro: 02/57931
Fabi Shoes: 0733/83921
Falconeri: 045/8604111
Falke: +800/22033022
Ferragamo: 02/7711141
Frau: 045/7465133
Furla: 051/6202711
Genny: 045/6719811
Gianni Chiarini Firenze: 02/54118609
Giorgio Visconti: 0131/955988
Giovanni Raspini: 0575/410330
Givenchy: +331/44315000
Goossens Paris: +331/47239926
Gucci (occhiali)**:** 049/8653411
Guess: 055/32081
Hermès: 02/76398517
Hogan: 02/77225700
Intimissimi: 045/8604111
L.B.M. 1911: 0376/3091
Les Copains in OVS: 0412/398000
Liu Jo: 0437/476311
Lola Casademunt: +34675/297468
Louis Vuitton: 02/006608888
Luisa Spagnoli: 075/4591
Mango: +848/350042
Marco Tozzi: 800/141388
Marella: 0522/927411
Maria La Rosa: 02/70127855
Max Mara: 0522/3581
Michael Kors: 02/5748061
Mimì Muà: 055/427624
Miu Miu: 02/3498121
Moncler: 02/422041
Moscot: 800/88880080
Nine:in the:Morning: 0424/84971
Niù: 0432/526990
Orciani: 0721/814011
OVS: 0412/398000
Pandora: 02/23334200
Peserico: 0445/450200
Pinko: 02/23345210
Piombo in OVS: 0412/398000
Pomandère: 0445/360606
Prada: 02/546701
Primadonna Collection: 080/3718195
Ps. Don't Forget Me: 0722/319678
Purotatto: 035/500830
Roy Roger's: 055/8963306
Rue Madam Paris: 045/6314170
Scholl: 02/922951
Semicouture: 02/810861
Stella McCartney: 02/76281222
Swarovski: 02/722601
Tezenis: 045/8604111
Tod's: 02/772251
Tom Ford: 02/36529600
Tommy Hilfiger: 02/29544800
Twinset Milano: 800/906000
United Colors of Benetton: 0422/519111
Unoaerre: 0575/9251
Valentino di Mario Valentino: 02/89096546
Vic Matié: 02/782351
V°73: 0422/841543
Yamamay: 800/286858
Yes Zee: 0346/640111
Weekend Max Mara: 0522/3991
Wolford: 02/866205

GRAZIA

Pubblicità: Mediasei Srl a socio unico, via Vittor Pisani, 28, 20124 Milano. Contatti: telefono +39 02 82 19 75 16. E-mail: adv@mediasei.it.
Distribuzione: a cura di Press-Di srl, Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano). Servizio Arretrati a cura di Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. – 20092 Cinisello Balsamo (Mi). Per le Edicole richieste tramite sito: https://arretrati.mondadori.it/privati/ oppure scrivendo a: arretrati@pressdi.it oppure: collez@pressdi.it. Per i privati scrivere a arretrati@pressdi.it oppure collez @pressdi.it.
Abbonamenti: è possibile avere informazioni o sottoscrivere un abbonamento tramite e-mail: abbo.reworldmedia@directchannel.it; telefono: dall'Italia +39 02 49572031 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00). INTERNATIONAL SUBSCRIPTIONS: abbonamenti.it/graziasubs.
Grazia è regolarmente distribuita nei seguenti Paesi: Austria - Belgio - Francia - Germania - Gran Bretagna - Grecia - Lussemburgo - Malta - Monaco - Portogallo - Spagna - Svizzera - Svizzera Ticino.

Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. **Stampa:** ROTOLITO S.p.a. Pubblicazione registrata Trib. di Milano n. 3667 del 5.3.1955. Grazia è pubblicata con cadenza quindicinale da Reworld Media Italia S.r.l., sede legale via Gaudenzio Fantoli 7, 20138 Milano, Italia.
ISSN 1120-5113

Certificato n° 9614 del 9 aprile 2026

REWORLD MEDIA ITALIA

Grazia 10 settembre 2026

REGOLAMENTO PER L'INVIO SPONTANEO DI LETTERE E FOTOGRAFIE

Con l'invio spontaneo di lettere o fotografie (nel seguito il "Contributo") al direttore e/o alle redazioni di una o più riviste edite da Reworld Media Italia S.r.l., con sede legale via Gaudenzio Fantoli 7, 20138 Milano (MI) (nel seguito l'"Editore"), l'autore del Contributo dichiara (i) di essere maggiorenne ed esclusivo e legittimo titolare di tutti i diritti d'autore e di sfruttamento, anche economico, del Contributo, (ii) di essere l'esclusivo responsabile del Contributo manlevando e tenendo indenne l'Editore da qualsiasi pretesa e/o azione di terzi connessa al Contributo, (iii) di cedere all'Editore i diritti di sfruttamento del Contributo autorizzandone espressamente la pubblicazione, congiuntamente ai dati personali dell'autore stesso, all'interno della rivista per la quale è stato inviato il Contributo. L'autore del Contributo dichiara altresì di essere pienamente consapevole che l'Editore potrà, a proprio insindacabile giudizio, decidere di pubblicare o meno il Contributo valutando anche eventuali modifiche e/o adattamenti nel caso di pubblicazione. Il Contributo e i dati personali conferiti spontaneamente dall'autore saranno trattati nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito il "Regolamento Privacy"). Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Privacy, i dati personali conferiti all'Editore, titolare del trattamento, saranno trattati al fine di valutare il Contributo ricevuto e, eventualmente, la sua pubblicazione all'interno della rivista nell'apposita sezione congiuntamente al nome e cognome dell'autore. Il trattamento si baserà giuridicamente sul rapporto contrattuale che verrà a crearsi tra l'autore del Contributo e l'Editore con l'accettazione delle presenti condizioni e la conseguente cessione del Contributo allo stesso e sarà condotto per l'intera durata prevista dalla normativa applicabile. Il Data Protection Officer dell'Editore è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo.italy@reworldmedia.com. L'autore del Contributo potrà sempre contattare l'Editore all'indirizzo e-mail dpo.italy@reworldmedia.com e reperire, all'interno della sezione Privacy del sito grazia.it, tutte le informazioni sull'utilizzo dei dati personali, i canali di contatto del titolare del trattamento nonché tutte le ulteriori informazioni previste dal Regolamento Privacy ivi inclusi i propri diritti, il tempo di conservazione dei dati e le modalità per l'esercizio dei diritti.

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Reworld Media Italia SRL. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/gareworld



ABBONATI SUBITO!

1 ANNO
26 numeri
+ digitale incluso
a soli
€ 24,90
invece di € ~~52,00~~

+ € 2,90 come contributo spese di spedizione, per un totale di € 27,80 (IVA inclusa)

sconto 52%

Con il digitale incluso leggi GRAZIA
dove e quando vuoi su tablet, pc e smarthphone!

www.abbonamenti.it/grazia

POSTA Spedisci il coupon in busta chiusa a:
DIRECT CHANNEL S.P.A. C/O CMP BRESCIA - VIA DALMAZIA 13 - 25126 BRESCIA (BS)

Tagliare lungo la linea tratteggiata

GRAZIA | **COUPON SPECIALE DI ABBONAMENTO**

002 11 833 002 01

Sì, desidero abbonarmi o regalare un abbonamento per 1 ANNO a GRAZIA - 26 numeri inclusa l'edizione digitale - con lo **sconto del 52%**. Pagherò quindi **solo € 24,90** (+ € 2,90 di spese di spedizione per un totale di € 27,80 IVA inclusa) invece di € ~~52,00~~.

☐ **MI ABBONO** ☐ **REGALO L'ABBONAMENTO**

INDICO QUI I MIEI DATI: *da compilare in ogni caso*

Cognome
Nome
Indirizzo N.
CAP Città
Prov. Tel.
E-mail

È importante inserire il tuo indirizzo e-mail, per poterti inviare i dati di accesso alla copia digitale, tutte le comunicazioni relative al tuo abbonamento e le informazioni sui pagamenti.

INDICO QUI I DATI DELLA PERSONA A CUI REGALO L'ABBONAMENTO

Cognome
Nome
Indirizzo N.
CAP Città
Prov. Tel.

NON INVIO DENARO ORA.
Pagherò in un'unica rata con bollettino di conto corrente postale che invierete al mio indirizzo

Se preferisci pagare con Carta di credito collegati a www.abbonamenti.it/grazia

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016 da Reworld Media Italia SRL, con sede in Via Gaudenzio Fantoli 7 - 20138 Milano, titolare del trattamento, al fine di dar corso alla tua richiesta di abbonamento alla/e rivista prescelta. Il trattamento dei tuoi dati personali si baserà giuridicamente sul rapporto contrattuale che verrà a crearsi tra te e il titolare del trattamento e sarà condotto per l'intera durata dell'abbonamento e/o per un ulteriore periodo di tempo previsto da eventuali obblighi di legge. Sulla base del legittimo interesse come individuato dal Regolamento EU 679/2016, il titolare, potrà inviarti comunicazioni di marketing diretto fatta salva la tua possibilità di opporti a tale trattamento sin d'ora spuntando la seguente casella ❑ o in qualsiasi momento contattando il titolare. Sulla base invece del tuo consenso espresso e specifico, il titolare potrà effettuare attività di marketing indiretto e di profilazione. Il titolare del trattamento ha nominato Direct Channel S.p.A., responsabile del trattamento per la gestione degli abbonamenti alle proprie riviste. Potrai sempre contattare il titolare all'indirizzo e-mail privacy@directchannel.it. nonché reperire la versione completa della presente informativa all'interno della sezione Privacy del sito www.abbonamenti.it, cliccando sul logo della rivista da te prescelta, dove troverai tutte le informazioni sull'utilizzo dei tuoi dati personali, i canali di contatto del titolare del trattamento e dei Contitolari nonché tutte le ulteriori informazioni previste dal Regolamento ivi inclusi i tuoi diritti, il tempo di conservazione dei dati e le modalità per l'esercizio del diritto di revoca.

☐ Rilascio ☐ Nego il consenso per le attività di marketing indiretto
☐ Rilascio ☐ Nego il consenso per le attività di profilazione

Data | | • | | • | | | | |

P001

Offerta valida solo per l'Italia


MÅNESKIN

IL RITORNO DEI MÅNESKIN

Torneranno insieme, per una sera, ospiti di Sanremo 2027, su quello stesso palco dove hanno vinto nel 2021. I Måneskin, negli ultimi tempi, si erano separati per l'avventura solista del frontman Damiano David, a breve sposo in Toscana dell'attrice Dove Cameron. Ma la notizia della futura reunion di Damiano, 27 anni, Victoria De Angelis, 26, Ethan Torchio, 25, Thomas Raggi, 25, fa sperare in un seguito per il gruppo. Di certo il direttore artistico del Festival, Stefano De Martino, ha fatto centro.

LO STILE DI NICOLE

Non solo grande attrice, ma anche musa per la moda. Alla première di *Practical Magic 2* a Los Angeles, Nicole Kidman, 59 anni, ha svelato il primo look Atelier Versace firmato da Pieter Mulier: un abito di pizzo, effetto lingerie, che anticipa la nuova visione della maison tra sensualità e glamour da diva.


NICOLE KIDMAN



TOM CRUISE

ANNE HATHAWAY

LA CORSA DI CRUISE E HATHAWAY

Le grandi storie continuano: quasi 40 anni dopo *Giorni di tuono*, nel 2028 arriverà il sequel. Sarà Anne Hathaway, 43 anni, la star accanto a Tom Cruise, 64, che aveva reso mitico il film sulle auto da corsa. L'attore su quel set aveva conosciuto la futura moglie Nicole Kidman con cui ha formato, fino alla separazione nel 2001, una coppia simbolo degli Anni 90.

SU E GIÙ


RYAN GOSLING

↑ I Marvel Studios hanno confermato **Ryan Gosling**, 45 anni, nel ruolo dell'infernale motociclista Ghost Rider, al cinema nel 2028. Dopo *Drive*, uno dei suoi ruoli più famosi, l'attore torna ai motori. Gosling prepara anche un film sui Flintstones.

↓ **Henry Cavill**, 43 anni, passerà alla storia come il protagonista di uno dei grandi flop del 2026. *In the Grey* di Guy Ritchie, costato 70 milioni di dollari, ne ha incassati un terzo. Un colpo basso per l'attore britannico, già licenziato dal ruolo di Superman.


HENRY CAVILL

Foto GETTY IMAGES, KARMAPRESS, INSTAGRAM



NUXE LABORATORIO N.1 DEI TRATTAMENTI DI ORIGINE NATURALE IN FARMACIA E PARAFARMACIA IN FRANCIA(6)

(1) 1 brevetto (LU). (2) Riduce le macchie scure, riduce le rughe, rassoda, rimpolpa, illumina l'incarnato, restringe i pori, idrata, rinforza, ripara, protegge dalle aggressioni esterne (inquinamento, sbalzi termici...). (3) Test ex vivo su Super Serum [10]. (4) In casa Nuxe. (5) Adulti. (6) GERSDATA - SOGEARLY - Mercato dermocosmetico ricostruito - Segmento marca naturale - vendita a valore (Fatturato IVA inclusa in €) - Farmacie e parafarmacie in Francia - MAT Giugno 2025.



LOUIS VUITTON